

Fedespedi Economic Outlook. 25

Quadrimestrale di informazione economica

Milano, ottobre 2025

- 1. I dati macroeconomici Mondo, UE27/Euro zona**

2. La situazione in Italia

3. L'export e l'import dell'Italia

4. Il traffico aereo cargo

5. Tendenze dello shipping internazionale

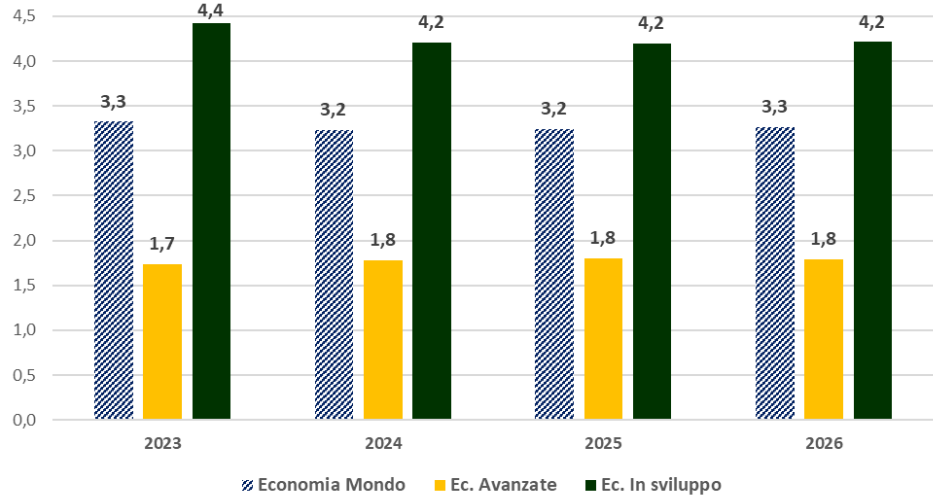
1. I dati macroeconomici – Mondo, UE27/Euro zona

Poche cose sono cambiate nel corso del 2025 rispetto all’anno precedente. Le vicende economiche rimangono fortemente condizionate da quelle politiche in particolare dalle guerre tutt’ora in corso, alle scelte dell’Amministrazione Trump, con l’arma dei dazi usata come strumento di pressione e condizionamento, sia sul piano politico, sia economico.

Rimane pertanto il clima d’incertezza, che condiziona quello economico e ridimensiona le previsioni di crescita per l’anno in corso e per il prossimo. Certamente altri fattori, quali l’auspicata diminuzione delle tensioni tra USA-Cina, con i colloqui tra Trump e Xi Jinping, nonché la possibile prossima soluzione della «questione Tik-Tok», potrebbero migliorare il clima e dare segnali di fiducia. Una nota di ottimismo importante viene anche dal cessate il fuoco in Medio Oriente raggiunto proprio in questi giorni.

In positivo, a livello europeo, la decisione della BCE di mantenere invariati i tassi di interesse sui depositi presso la banca centrale, sulle operazioni di rifinanziamento principali e sulle operazioni di rifinanziamento marginale, rispettivamente al 2,00%, al 2,15% e al 2,40%.

Pil Mondo a prezzi costanti
(var% anno su anno, 2025-2026 stima)



Pil a prezzi costanti in alcuni paesi
(var% anno su anno)

	2023	2024	2025	2026
Mondo	3,5	3,3	3,0	3,1
Unione Europea	0,6	1,1	1,2	1,5
Euro area	0,5	0,9	1,0	1,2
Francia	1,6	1,1	0,6	1,0
Germania	-0,3	-0,2	0,1	0,9
Italia	0,7	0,7	0,5	0,8
Spagna	2,7	3,2	2,5	1,8
Arabia Saudita	0,5	2,0	3,6	3,9
Brasile	3,2	3,4	2,3	2,1
Cina	5,4	5,0	4,8	4,2
EAU	3,6	3,8	4,0	5,0
Giappone	1,4	0,2	0,7	0,5
India	9,2	6,5	6,4	6,4
Messico	3,4	1,4	0,2	1,4
Regno Unito	0,4	1,1	1,2	1,4
Russia	4,1	4,3	0,9	1,0
Stati Uniti	2,9	2,8	1,9	2,0
Vietnam	5,1	7,1	5,2	4,0

Fonte: FMI-Database aprile 2025

1. I dati macroeconomici – Mondo, UE27/Euro zona

La politica daziaria statunitense ha determinato nel periodo gennaio-luglio 2025 un **forte aumento delle importazioni** statunitensi (+11,6% rispetto al 2024), che come detto in precedenza hanno anticipato l’entrata in vigore delle nuove tariffe. L’aumento delle importazioni è stato particolarmente significativo nel I° trimestre del 2025, quando sono aumentate del **17,5%** rispetto al IV° trimestre 2024.

In conseguenza di ciò, il Pil degli Stati Uniti **si è contratto** dello **0,5%** nel **I° trimestre 2025** (le importazioni diminuiscono il Pil), per poi aumentare del **3,3%** nel II° trimestre, come conseguenza del minor flusso di import, passato dai **996,2 Mrd.USD** del I° trimestre, agli **847,7** del secondo (-17,8%).

A livello di singolo paese da notare il forte ridimensionamento nel periodo gennaio-luglio dell’import dalla Cina (-13,9%) e dal Canada (-8,3%), mentre è aumentato quello dagli altri paesi, Italia compresa (+16,2%). L’Italia si colloca al **12°** posto tra i principali paesi fornitori degli USA.

IMPORT USA					Gen-Lug 2025						
Rank	Paese	Gen-Lug 24	Gen-Lug 25	Var %	Rank	Paese	EXPORT	IMPORT	Saldo	giu-25	lug-25
1	Mexico	289,6	309,5	6,9%	1	Mexico	197,2	309,5	-112,3	44,1	44,5
2	Canada	251,6	230,6	-8,3%	2	Canada	198,2	230,6	-32,4	28,4	31,5
3	China	239,1	206,0	-13,9%	3	China	67,9	206,0	-138,1	19,4	24,7
4	Vietnam	95,0	108,8	14,6%	4	Vietnam	8,3	108,8	-100,5	17,4	17,5
5	Taiwan	87,5	103,5	18,3%	5	Taiwan	30,7	103,5	-72,9	17,1	18,2
6	Ireland	78,0	94,9	21,7%	6	Ireland	10,1	94,9	-84,8	6,7	4,3
7	Germany	75,7	93,2	23,1%	7	Germany	48,3	93,2	-44,9	11,5	12,3
8	Switzerland	65,2	89,8	37,7%	8	Switzerland	30,5	89,8	-59,3	4,1	10,6
9	Japan	54,7	88,5	61,6%	9	Japan	47,9	88,5	-40,6	12,4	11,9
10	Korea, South	50,5	75,1	48,7%	10	Korea, South	39,5	75,1	-35,6	11,0	10,9
11	India	44,9	64,4	43,5%	11	India	25,9	64,4	-38,5	9,0	9,2
12	Italy	39,3	45,7	16,2%	12	Italy	22,9	45,7	-22,8	5,8	6,5
13	United Kingdom	34,8	39,7	14,1%	13	United Kingdom	55,0	39,7	15,4	5,1	5,5
14	France	29,3	39,6	35,3%	14	France	30,3	39,6	-9,3	4,8	5,3
15	Malaysia	28,9	35,6	23,4%	15	Malaysia	16,4	35,6	-19,2	5,3	5,1
	Altri paesi	400,8	455,6	13,7%		Altri paesi	430,5	455,6	-25,1	60,7	62,3
	Totale	1.864,8	2.080,3	11,6%		Totale	1.259,6	2.080,3	-820,7	262,7	280,3

Fonte: US Census Bureau

1. I dati macroeconomici – I fattori di rischio: i dazi

A livello di grandi aree di prodotto (divisioni Istat), il **94% dell’export** italiano verso gli Stati Uniti è realizzato dalle quindici divisioni sotto elencate, di cui il **55%** solo dalle prime quattro: le aree dell’**industria farmaceutica**, della **meccanica**, dei **mezzi di trasporto** e dei **prodotti alimentari**.

Tra le aree di prodotto che **hanno subito maggiormente** gli effetti della nuova politica daziaria quello dell’**automotive**, delle **altre industrie manifatturiere** (gioielleria, strumenti musicali, ecc.) e della **metallurgia**.

Da evidenziare la recente ipotesi di applicare dazi aggiuntivi antidumping, pari al **91,74%**, sulla **pasta italiana esportata negli USA**. Se venissero resi operativi, si aggiungerebbero alla tariffa attuale del 15%, portando il dazio totale al **107%** circa.

Esportazioni Italia verso gli Stati Uniti per Divisioni Ateco 2007 (Mrd.EUR).

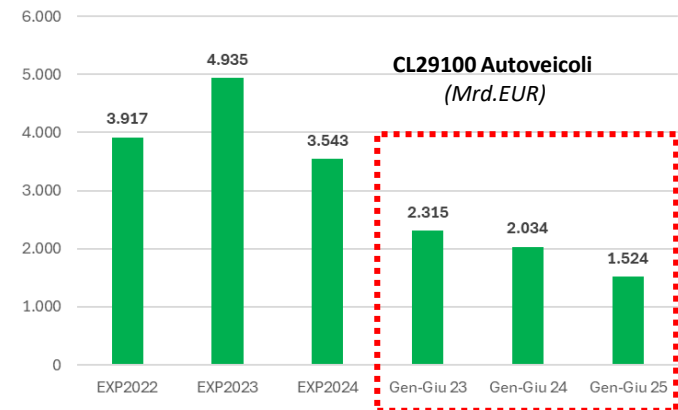
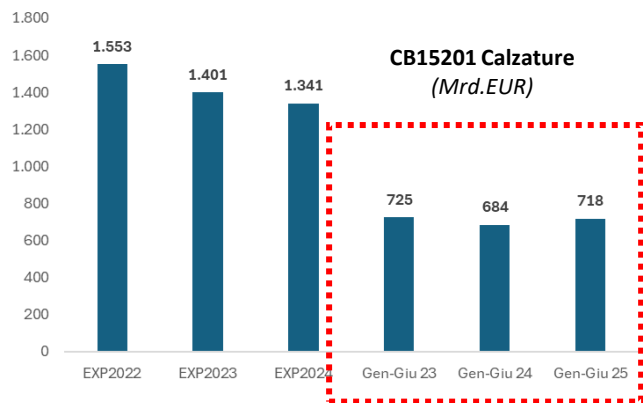
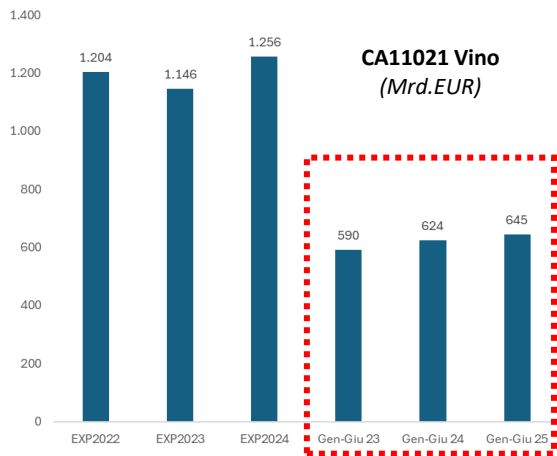
Divisioni	EXP2023	EXP2024	EXP2025	Var %	
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	3.471	4.785	8.514	77,9%	CF21200 Medicinali e altri preparati farmaceutici CF21100 Prodotti farmaceutici di base
CK28-Macchinari e apparecchiature n.c.a.	5.952	6.572	6.016	-8,5%	
CL30-Altri mezzi di trasporto	2.150	2.344	2.636	12,4%	CK28299 Macchine di impiego generale CK28220 Macchine per sollevamento/movimentazione CK28293 Macchine per dosatura/confezionamento/imballaggio CK28999 Macchine per impieghi speciali
CA10-Prodotti alimentari	1.888	2.355	2.477	5,2%	
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2.722	2.498	1.887	-24,4%	
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	1.938	1.802	1.517	-15,8%	
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	1.280	1.378	1.488	8,0%	CL291-Autoveicoli CL293-Parti e accessori per autoveicoli e loro motori CL292-Carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi
CA11-Bevande	1.295	1.388	1.464	5,5%	
CE20-Prodotti chimici	1.516	1.422	1.425	0,2%	
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	1.383	1.339	1.387	3,6%	
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	1.140	1.193	1.216	1,9%	CA108-Altri prodotti alimentari CA104-Oli e grassi vegetali e animali CA107-Prodotti da forno e farinacei CA105-Prodotti delle industrie lattiero-casearie
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	1.047	1.052	987	-6,2%	
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, ecc.	948	881	862	-2,1%	
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	765	802	816	1,8%	
CH24-Prodotti della metallurgia	1.227	865	769	-11,1%	
Altri prodotti	3.114	2.418	2.202	-9,0%	
Totale	31.837	33.095	35.662	7,8%	

Fonte: Istat

1. I dati macroeconomici – I fattori di rischio: i dazi

Considerando le principali famiglie di prodotti esportate dall'Italia verso gli Stati Uniti, i risultati del primo semestre del 2025 non sono stati nell'insieme negativi. Come già osservato, gli acquisti fatti dagli importatori per anticipare le più alte tariffe previste hanno influenzato positivamente i flussi di export italiano. Sarà da vedere l'andamento degli stessi nel corso del secondo semestre 2025. Comunque, nei primi sei mesi del 2025, il mercato USA ha rappresentato:

- ❑ il **24% (8,353 Mrd.EUR su 34,145 Mrd.EUR)** dell'export italiano di **medicinali e altri preparati farmaceutici (1° mercato)** (CF21200) ed ha realizzato una performance dell'**80,5%**;
- ❑ Il **13% circa (1,524 Mrd.EUR su 23,830 Mrd.EUR)** dell'export italiano di **autoveicoli (2° mercato)** (CL29100) con una **flessione del 25,1%**;
- ❑ il **9% (1,216 Mrd.EUR su 12,949 Mrd.EUR)** dell'export italiano di **abbigliamento (3° mercato)** (CB14) ed ha realizzato una performance dell'**1,9%**;
- ❑ il **27% (645 Mrd.EUR su 2,424 Mrd.EUR)** dell'export di **vini da tavola e di qualità (CA11021) (1° mercato)** e ha realizzato una crescita del **3,4%**. Gli spumanti (CA11022), per i quali il mercato USA (**344 Mrd.EUR su 1,443 Mrd.EUR di export**) rappresenta il **24% (1° mercato)** del totale, hanno realizzato una crescita del **9,2%**;
- ❑ il **12% (718 Mrd.EUR su 5,868 Mrd.EUR)** dell'export italiano di **calzature (2° mercato)** (CB15201) ed ha realizzato una performance del **5%**;
- ❑ il **9% (1,216 Mrd.EUR su 12,949 Mrd.EUR)** dell'export italiano di **abbigliamento (3° mercato)** (CB14) ed ha realizzato una performance dell'**1,9%**.



Fonte: Istat

Primi 30 prodotti esportati dall'Italia verso gli Stati Uniti, gennaio giugno (Mrd.EUR).

Rank	Categorie	EXP2023	EXP2024	EXP2025	Var %
1	CF21200-Medicinali e altri preparati farmaceutici	3.320	4.628	8.353	80,5%
2	CL29100-Autoveicoli	2.315	2.034	1.524	-25,1%
3	CL30110-Costruzioni metalliche e non metalliche per navi e strutture galleggianti	814	979	1.200	22,6%
4	CL30300-Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	724	850	996	17,2%
5	CB15201-Calzature	725	684	718	5,0%
6	CA11021-Vini da tavola e vini di qualità prodotti in regioni determinate (v.q.p.r.d.)	590	624	645	3,4%
7	CE20420-Prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili	481	564	614	8,9%
8	CB15120-Altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria	571	572	595	4,0%
9	CB14130-Abbigliamento esterno confezionato in serie, di sartoria o confezionato su misura	522	553	575	3,9%
10	CM32121-Oggetti di gioielleria e oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi	680	667	543	-18,5%
11	CK28220-Macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	517	668	509	-23,8%
12	CK28999-Altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)	446	454	492	8,3%
13	CA10411-Olio di oliva	298	508	448	-11,7%
14	CK28293-Macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio	456	434	430	-0,8%
15	CM32505-Armature e montature per occhiali di qualsiasi tipo	773	652	427	-34,5%
16	CK28140-Altri rubinetti e valvole	366	373	421	13,0%
17	CK28920-Altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)	430	487	409	-16,0%
18	CK28250-Attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione, ventilazione	297	459	404	-12,0%
19	CJ27120-Apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità	263	366	397	8,5%
20	CJ27900-Altre apparecchiature elettriche	361	418	388	-7,2%
21	CK28410-Macchine utensili per la formatura dei metalli	346	362	353	-2,5%
22	CK28130-Altre pompe e compressori	337	344	344	0,0%
23	CA11022-Vino spumante e altri vini speciali	306	315	344	9,0%
24	CK28151-Organismi di trasmissione	317	362	330	-8,8%
25	CG23310-Piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti	289	314	304	-3,1%
26	CL29320-Altre parti e accessori per autoveicoli	370	406	302	-25,6%
27	CA11070-Bibite analcoliche, acque minerali e altre acque in bottiglia	201	241	284	17,5%
28	CK28112-Turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)	112	138	277	100,5%
29	CI26512-Contatori di elettricità, gas, acqua e altri liquidi, bilance analitiche di precisione, ecc.	247	262	276	5,5%
30	CA10730-Paste alimentari, cuscus e prodotti farinacei simili	231	252	276	9,4%

65%

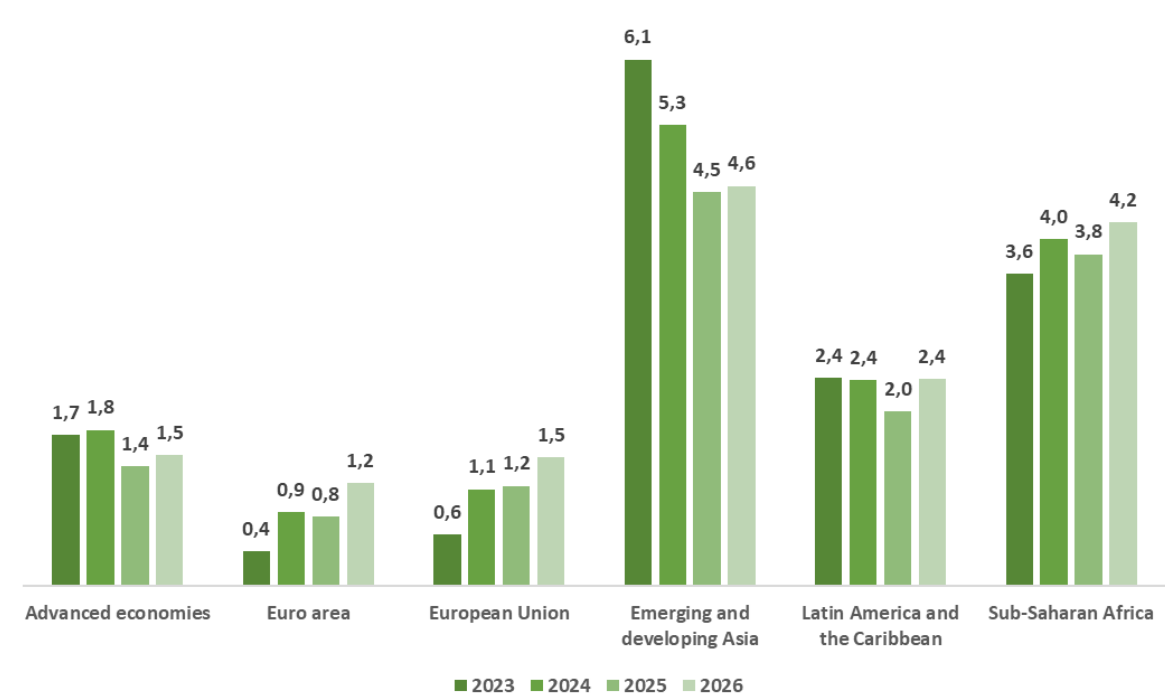
Fonte: Istat

1. I dati macroeconomici – Mondo, UE27/Euro zona

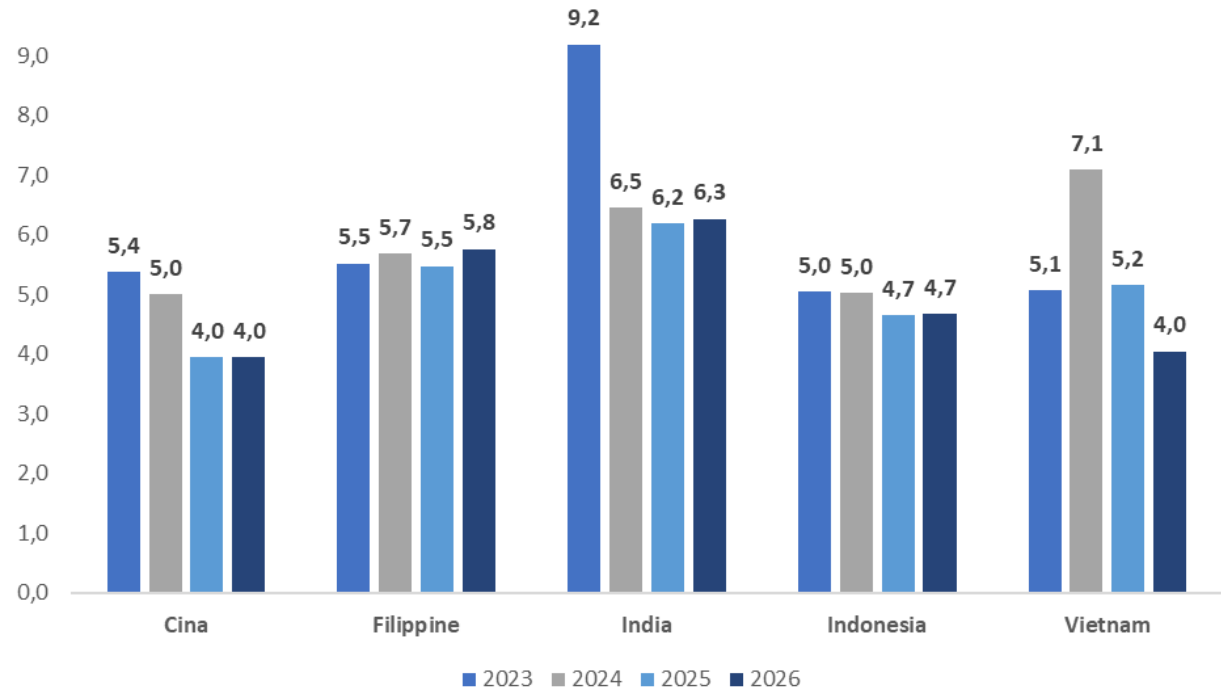
A livello globale, tra le aree geografiche **più dinamiche** quelle del **Far East**, anche se le previsioni di crescita per i singoli paesi sono state ridimensionate. Sull'area pesa la minore dinamicità della **Cina**, che sta attraversando, ormai da tempo, un periodo non facile, su cui pesa negativamente la grave crisi del settore immobiliare. Anche in presenza di un minor grado di fiducia dei consumatori, la spesa delle famiglie è comunque aumentata nel I° semestre 2025 del 4,6% per quelle urbane e del 7% per quelle rurali, mentre in forte aumento gli investimenti nel settore primario (+7,6%) e nell'industria in senso stretto (+7,7%).

In crescita invece l'**Africa Sub-sahariana** (2024= +4%, 2025= +3,8%) e l'**UE27** (stima 2024= +1,1%, 2025= 1,2%), quest'ultima su valori nettamente più bassi e suscettibili di variazioni negative legate all'andamento del ciclo economico.

Pil a prezzi costanti
(var% anno su anno)



Pil a prezzi costanti di alcuni paesi asiatici
(var% anno su anno)



Fonte: FMI

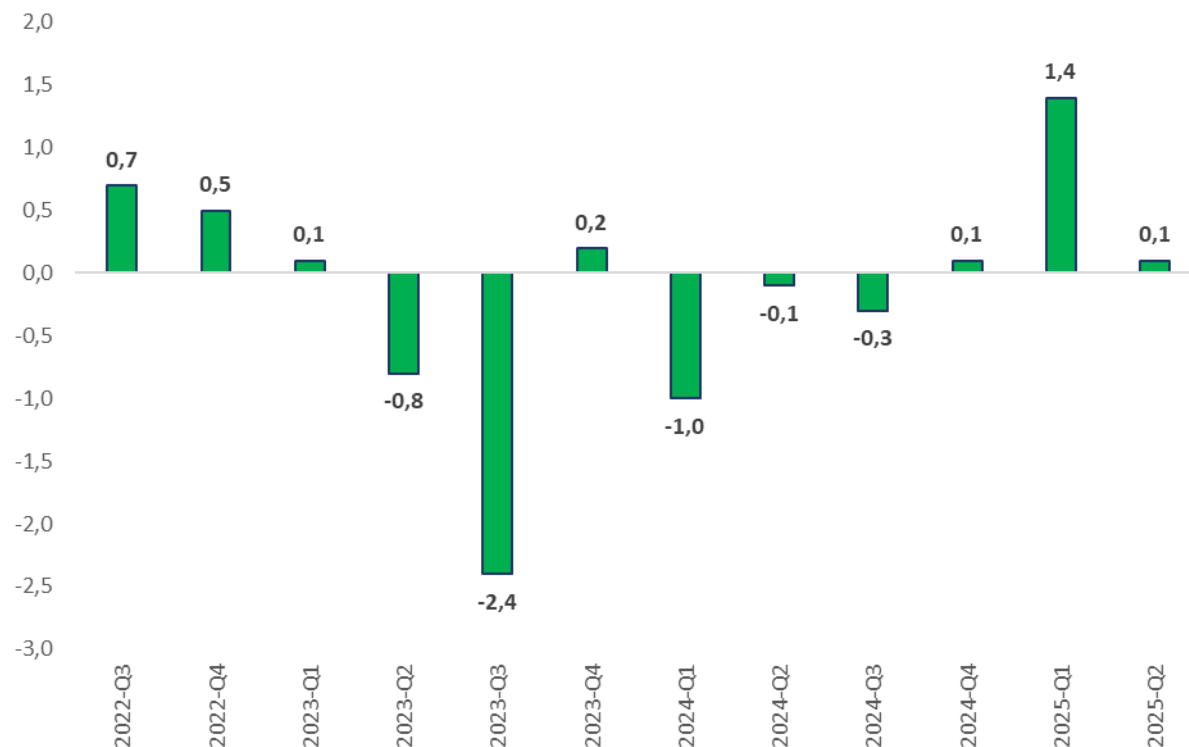
1. I dati macroeconomici – Mondo, UE27/Euro zona

Dopo una lunga serie di risultati negativi, la produzione industriale dei 27 paesi dell'Unione **mostra segni di ripresa** a partire dall'ultimo trimestre del 2024.

Tra i tre grandi paesi europei (oltre l'Italia), la Germania fatica a riprendere un cammino di crescita. Fatto cento il 2021, la produzione industriale tedesca si colloca infatti a 91,4, contro il 101,2 della Francia e il 101,7 della Spagna.

UE 27: andamento della produzione industriale

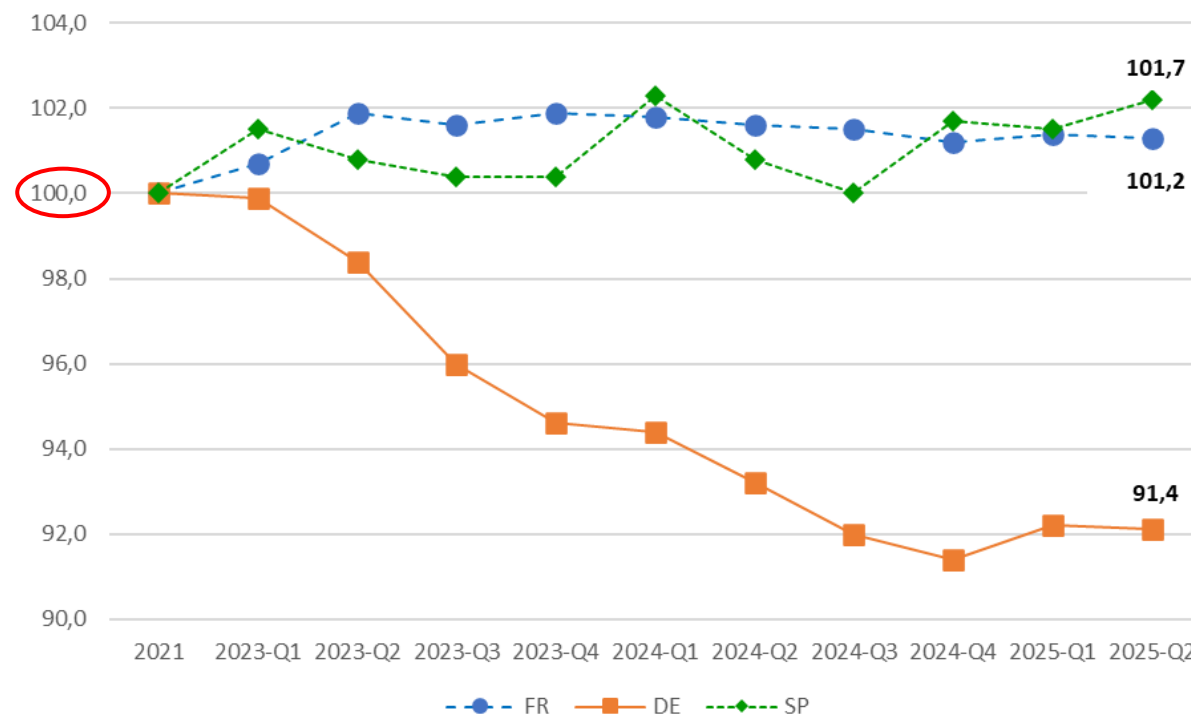
(var % sul trimestre precedente)



Fonte: Eurostat

FR, DE, SP: Andamento della produzione industriale

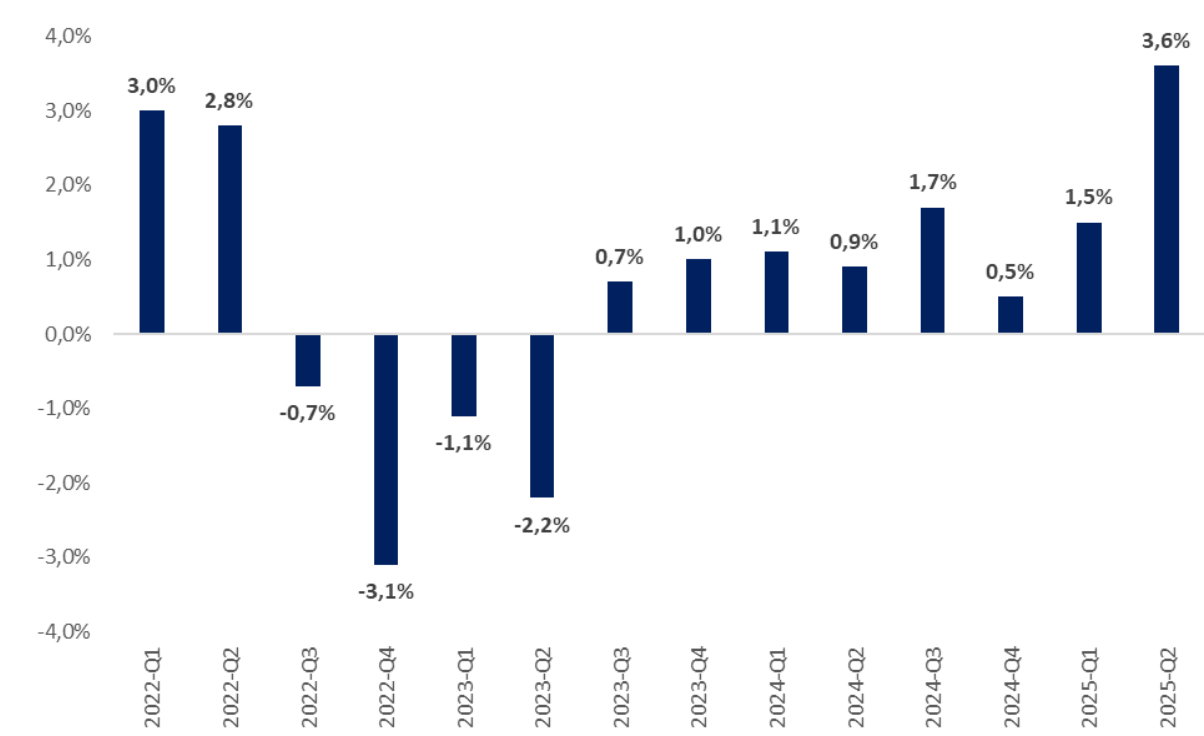
(2021= 100,)



1. I dati macroeconomici – Mondo, UE27/Euro zona

Il commercio internazionale ha continuato ad espandersi nel primo semestre del 2025, nonostante il citato clima d'incertezza. La dinamica degli scambi è stata sostenuta dalle importazioni USA e dall'export dell'Unione Europea, cresciuto nel primo semestre del **5%** rispetto allo stesso periodo del 2024.

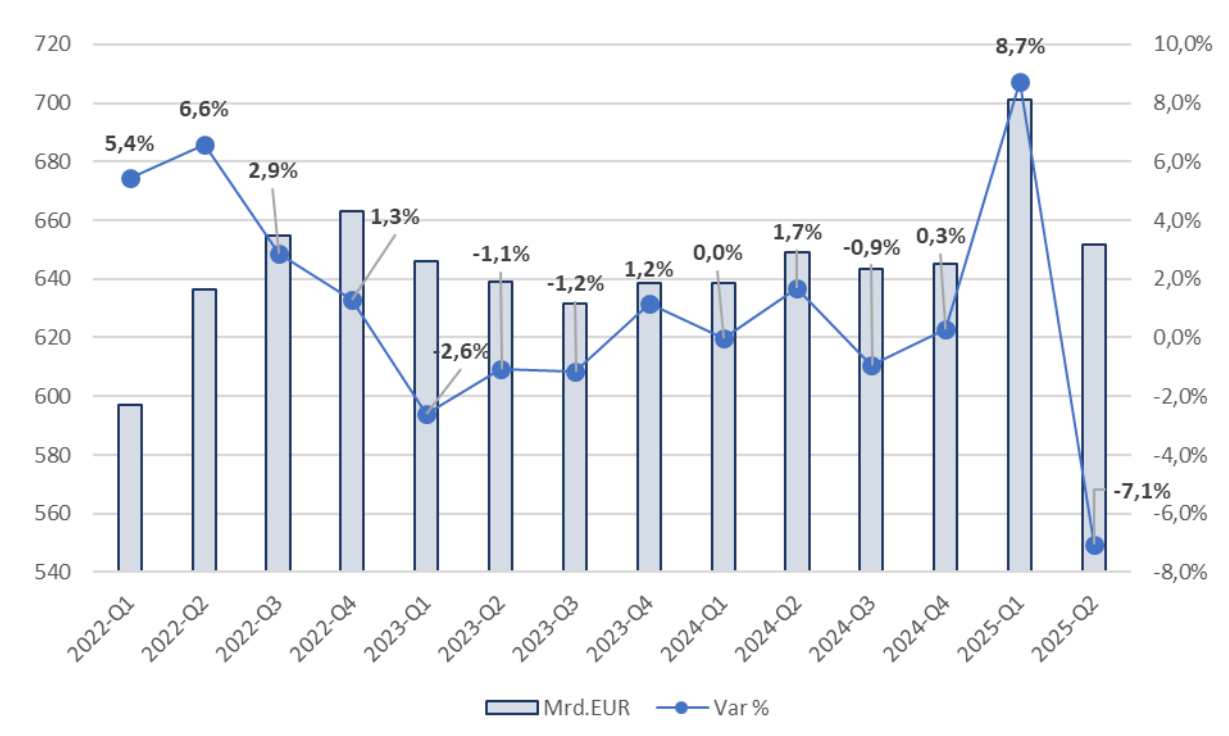
Variazione % trimestrale dell'export Mondo di merci.



Fonte: UNCTAD

UE27: export verso paesi extra UE27

(Mrd.EUR, var. % sul trimestre precedente)



Fonte: Eurostat

1. I dati macroeconomici – Mondo, UE27/Euro zona

L'andamento delle principali materie prime energetiche, petrolio (Brent) e gas naturale hanno subito una progressiva flessione negli ultimi mesi. In particolare ciò vale nel caso del gas naturale, sceso dai 58 EUR/MWh del 10 febbraio 2025 ai 32 EUR/MWh a fine settembre. Incidono su tale andamento le ampie scorte dei vari paesi europei e l'andamento climatico favorevole.

Il prezzo del **Brent** (petrolio del Mare del Nord) si è mantenuto più stabile, oscillando tra un massimo di 82 USD/Bbl di inizio anno ad un minimo di 60 USD/Bbl di inizio maggio 2025.

Prezzo gas naturale alla borsa di Amsterdam - EU Dutch TTF

(EUR/MWh, 27 settembre 2024 – 24 settembre 2025)



Prezzo del Brent

(USD/Bbl, 25 settembre 2024 – 24 settembre 2025)



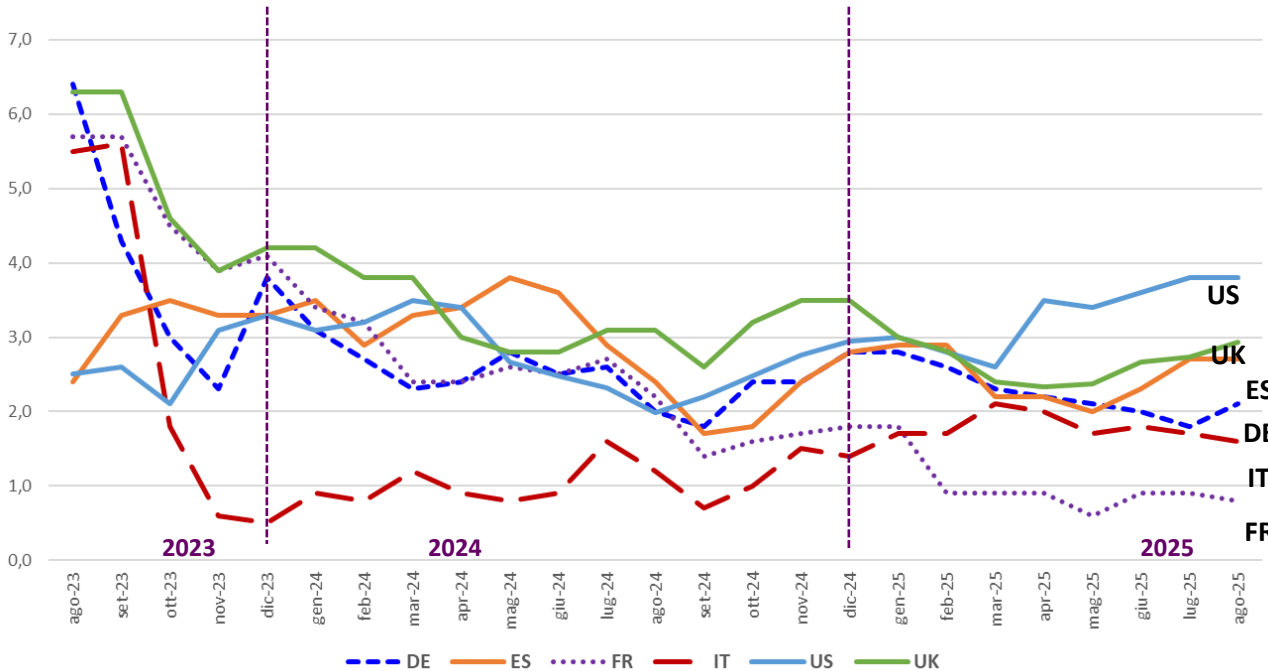
Fonte: Trading Economics (ore 15.15)

1. I dati macroeconomici – Mondo, UE27/Euro zona

Nel corso del periodo gennaio-agosto del 2025, l'inflazione media a livello europeo si è collocata intorno al **2,5%**. Più marcata la dinamica inflazionistica negli Stati Uniti (media degli otto mesi +3,3%) e in Gran Bretagna (media degli otto mesi 2,7%).

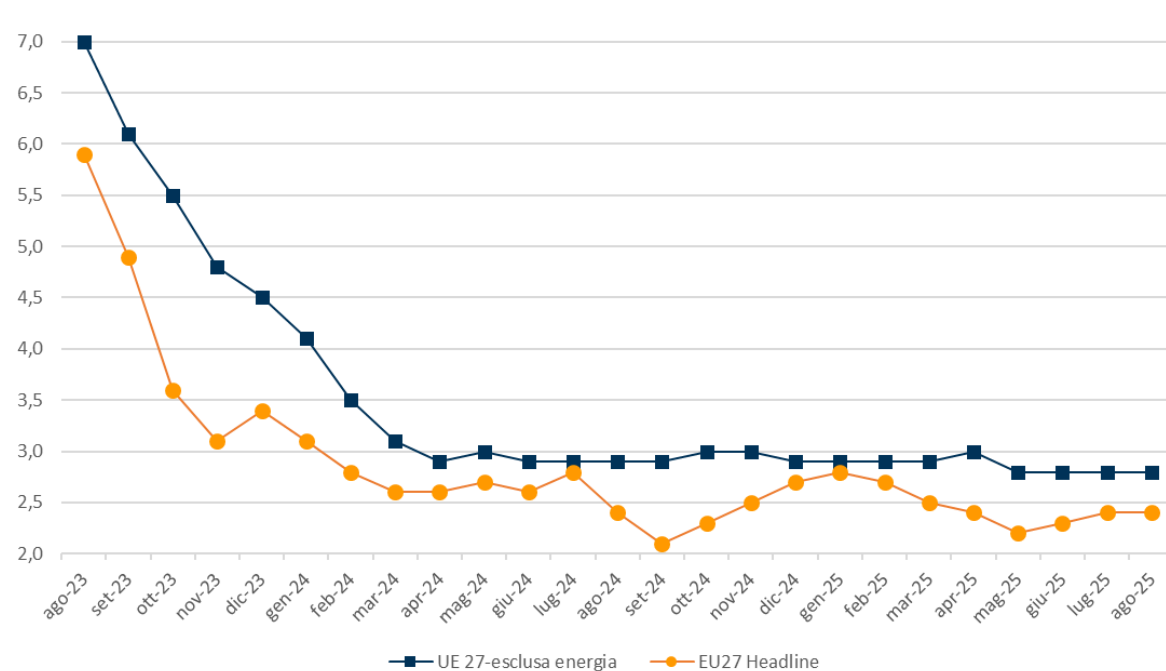
Negli ultimi mesi i tassi d'**inflazione headline** (tutti i beni di consumo) e **core** (tutti beni di consumo esclusa l'energia) si sono progressivamente avvicinati a dimostrazione del minore peso della variazione dei prezzi dei beni energetici sull'indice globale (*headline*).

Andamento % mensile dei prezzi al consumo (a/a)



Fonte: Eurostat, Federal Reserve Bank of St. Louis (US), Office for National Statistics (UK)

EU27: andamento indice HICP core e headline



HICP= Harmonised Index of Consumer Prices
Inflazione Headline= tutti i beni di consumo
Inflazione Core= tutti i beni di consumo esclusa energia

Fonte: Eurostat

Le incertezze che dominano i mercati globali hanno contribuito nel corso dell’anno al **ridimensionamento della domanda** di molte materie prime, sia industriali, sia energetiche, mentre crescono le quotazioni di un bene rifugio come l’oro e materie prime strategiche per l’industria high tech, quali platino, titanio, cobalto, ecc. In flessione invece il litio, che risente dell’andamento delle vendite delle auto elettriche e della sovrapproduzione cinese.

Variazione % dei prezzi sui mercati internazionali

(dall’inizio dell’anno alla data del rilevamento, 24 settembre 2025, 16:40)

Energia	Var % YTD	Industria	Var % YTD	Agricoltura	Var % YTD
Greggio (USD/Bbl)	-10,5%	Oro (USD/t.oz)	43,2%	Cacao (USD/t)	-39,2%
Brent (USD/Bbl)	-8,3%	Rame (USD/Lbs)	19,2%	Caffè (USD/Lbs)	13,6%
Gas naturale (USD/MMBtu)	-21,0%	Acciaio (CNY/ton)	-6,7%	Cotone (USD/Lbs)	-6,7%
Gas naturale (TTF, EUR/kWh)	-36,8%	Minerali di ferro (USD/ton)	1,8%	Grano (USD/Bu)	-5,4%
UK Gas (Gbp/thm)	-36,6%	Litio (CNY/ton)	-1,6%	Mais (USD/Bu)	-7,3%
Uranio (USD/Lbs)	10,1%	Platino (USD/t.oz)	66,0%	Olio di girasole (USD/t)	5,8%
Carbone (USD/ton)	-17,3%	Titanio (USD/Kg)	10,1%	Olio di palma (MYR/t)	-1,4%
		Cobalto (USD/t)	42,2%	Riso (USD/cwt)	-18,2%
		Piombo (USD/t)	3,0%	Soia (USD/Bu)	1,5%
		Alluminio (USD/t)	3,9%	Tea (USD/Kg)	-10,3%
		Zinco (USD/t)	-2,0%	Zucchero (USD/Lbs)	-18,43
		Nickel (USD/t)	0,7%		
		Molibdeno (USD/Kg)	8,2%		
		Palladio (USD/t.oz)	37,6%		
		Rodio (USD/t.oz)	55,7%		

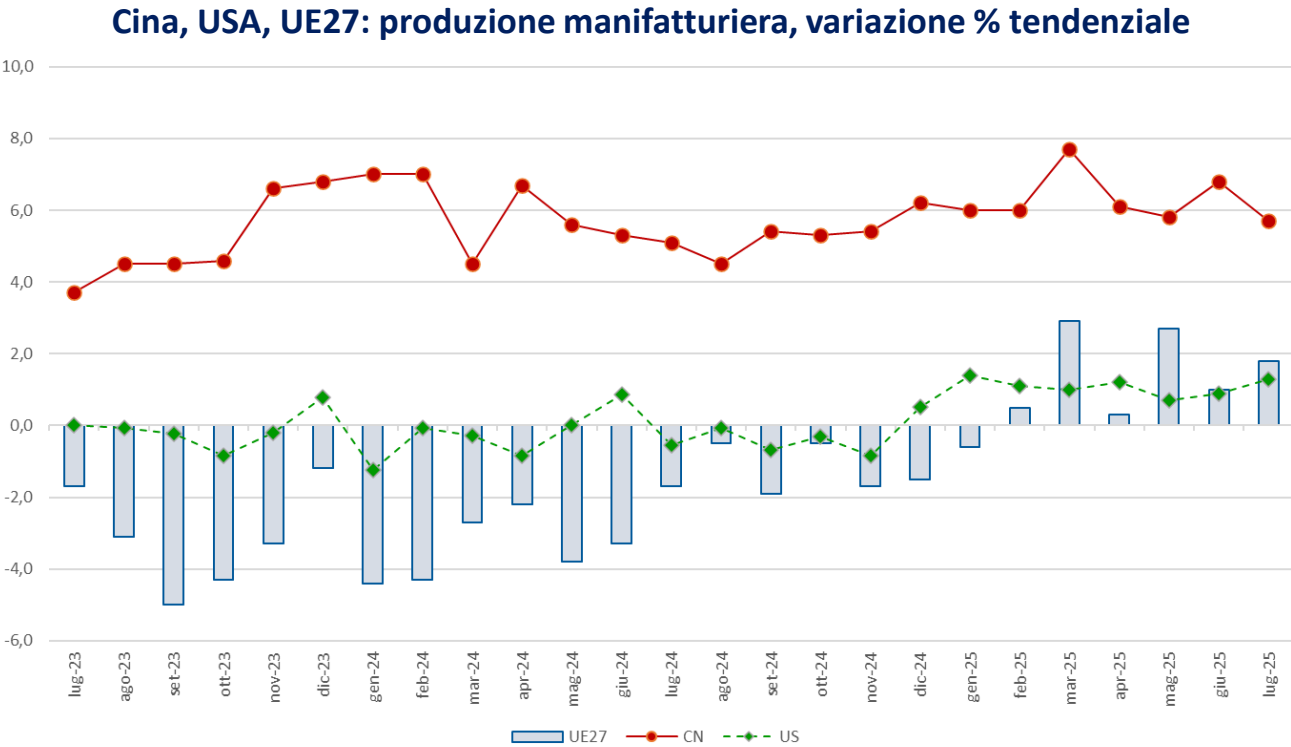
Legenda:
 Bbl (barile= 158,987 l)
 MMBtu (milioni di British thermal unit, 1 Btu= 1,055 kJ)
 t.oz (troy oncia= 31,1034768 gr)
 Bu (bushel= 25,40 kg)
 Thm (therm= 105,5056 MJ= 29,307 kWh)
 Lbs (libbra= 0,453592 kg)
 Cwt (US) (hundredweight= 100 Lbs= 45,3592 kg)
 USD (Dollaro statunitense)
 GBP (Sterlina britannica)
 CNY (Renminbi cinese)
 MYR (Ringgit malese)

Fonte: Trading Economics

1. I dati macroeconomici – Mondo, UE27/Euro zona

Il Pil dell’UE27 nel 2° trimestre del 2025 è aumentato dell’1,6% rispetto allo stesso periodo del 2024. L’aumento congiunturale sul trimestre precedente è stato dello 0,2%.

Uno dei fattori che pesa sul Pil dell’UE27 è l’andamento dei settori industriali. , che hanno dato comunque segnali di ripresa nella prima metà del 2025, dopo un lungo periodo di risultati negativi.



Fonte: Eurostat, Trading Economics (US), National Bureau of Statistics of China.

VARIAZIONE % DEL PIL (anno su anno) EURO-ZONA e UE27 (sullo stesso periodo anno precedente)					Sul Trim precedente
Paesi	3° T 24	4° T 24	1°T25	2°T25	2° T 25
Austria	-1,0	-0,5	-0,3	0,3	0,3
Belgio	1,2	1,1	1,1	1,0	0,2
Cipro	3,8	3,0	3,1	3,3	0,5
Croazia	4,2	3,7	3,2	3,2	1,2
Estonia	0,0	-0,4	-0,3	0,5	0,6
Finlandia	1,6	1,7	1,0	0,2	-0,4
Francia	1,1	0,6	0,6	0,8	0,3
Germania	-0,6	-0,2	0,2	0,2	-0,3
Grecia	2,3	2,5	2,2	1,7	0,6
Irlanda	4,6	11,9	18,3	18,0	0,2
Italia	0,5	0,6	0,7	0,4	-0,1
Lettonia	-0,8	-0,3	0,1	0,6	0,4
Lituania	2,6	3,9	3,2	3,1	0,3
Lussemburgo	-1,9	0,1	-1,9	-0,2	0,6
Malta	5,5	5,4	4,8	2,3	0,6
Paesi Bassi	2,0	2,2	2,5	1,5	0,1
Portogallo	2,0	2,8	1,7	1,9	0,6
Slovacchia	1,6	1,4	0,8	0,7	0,2
Slovenia	1,3	1,0	-0,6	0,8	0,7
Spagna	3,3	3,3	2,8	2,8	0,7
Euro-zona 20	0,9	1,3	1,6	1,5	0,1
Bulgaria	2,8	3,4	3,3	3,4	0,9
Danimarca	5,0	4,2	2,5	1,9	1,3
Polonia	2,1	3,9	3,7	3,0	0,8
Rep. Ceca	1,5	1,9	2,4	2,6	0,5
Romania	0,2	0,4	0,7	2,1	1,2
Svezia	0,9	1,9	0,7	1,6	0,5
Ungheria	-0,8	0,2	-0,4	0,2	0,4
UE 27	1,1	1,5	1,7	1,6	0,2
Gran Bretagna	1,2	1,5	1,3	1,2	0,3
Brasile	4,0	3,6	1,4	2,2	0,4
Cina	4,6	5,4	5,4	5,2	1,1
Giappone	0,7	1,2	1,7	1,2	0,5
Stati Uniti	2,7	2,5	2,0	2,1	0,8

1. I dati macroeconomici Mondo, UE27/Euro zona

2. La situazione in Italia

3. L'export e l'import dell'Italia

4. Il traffico aereo cargo

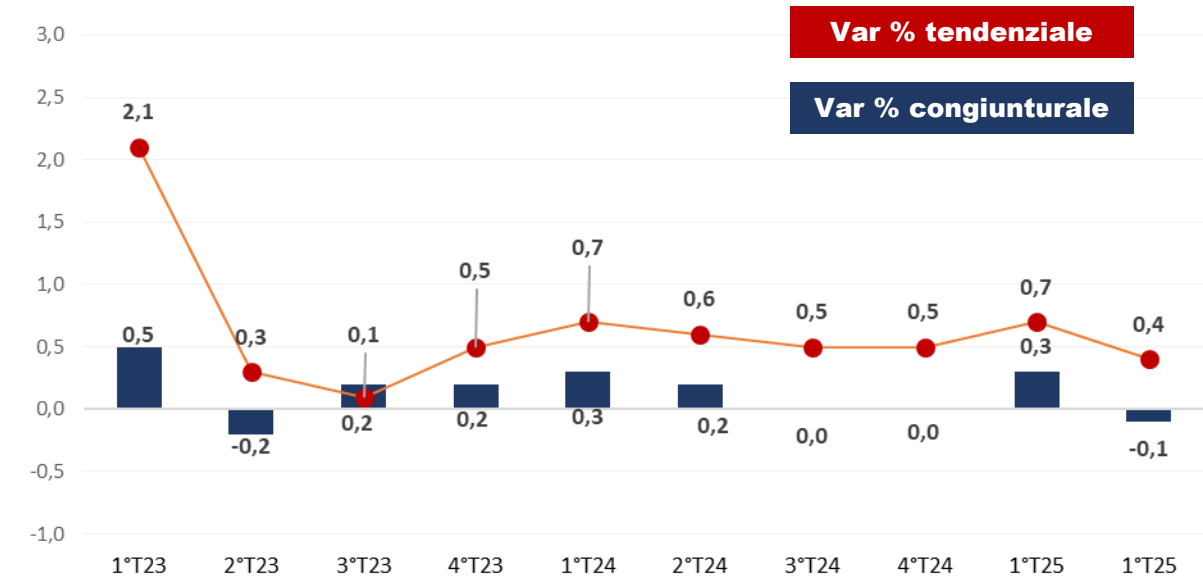
5. Tendenze dello shipping internazionale

Il Pil italiano nel secondo trimestre del 2025, sulla base delle prime stime dell'Istat, ha evidenziato **una flessione dello 0,1%** sul trimestre precedente ed **una crescita dello 0,4%** rispetto allo stesso trimestre del 2024. La crescita acquisita per il 2025 risulta pari allo **0,5%**.

Il risultato negativo del secondo trimestre è da imputare soprattutto alla **stagnazione dei consumi delle famiglie**, mentre gli investimenti fissi lordi sono cresciuti dell'1%.

Anche l'**indice di fiducia** dei consumatori e delle imprese, calcolato dall'Istat nel mese di settembre 2025, **mostra nel corso dell'anno una flessione**, passando, nel caso delle famiglie da un valore di 98,2 di gennaio a 96,8 di settembre e nel caso delle imprese da 95,5 a 93,7.

Italia: variazioni % del Pil a prezzi costanti



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Italia: conto economico delle risorse e degli impieghi, 2024

AGGREGATI	VALORI	VARIAZIONI %	
		Congiunturali	Tendenziali
		Il trim. 2025 I trim. 2025	Il trim. 2025 Il trim. 2024
Prodotto interno lordo	485.046	-0,1	+0,4
Importazioni di beni e servizi fob	137.222	+0,4	+2,5
Consumi finali nazionali	363.525	0,0	+0,6
- Spesa delle famiglie residenti e delle ISP	272.359	0,0	+0,6
- Spesa delle AP	91.221	+0,2	+0,5
Investimenti fissi lordi	111.324	+1,0	+2,5
- Abitazioni	32.398	+0,6	-1,6
- Fabbricati non residenziali e altre opere	26.118	+0,7	+9,5
- Impianti, macchinari e armamenti	35.841	+2,1	+1,8
- mezzi di trasporto	5.934	+2,5	-2,2
- Risorse biologiche coltivate	153	0,0	-0,6
- Prodotti di proprietà intellettuale	16.573	+0,1	+2,2
Variazione delle scorte e oggetti di valore	-	-	-
Esportazioni di beni e servizi fob	150.280	-1,7	-0,3

Fonte: Istat

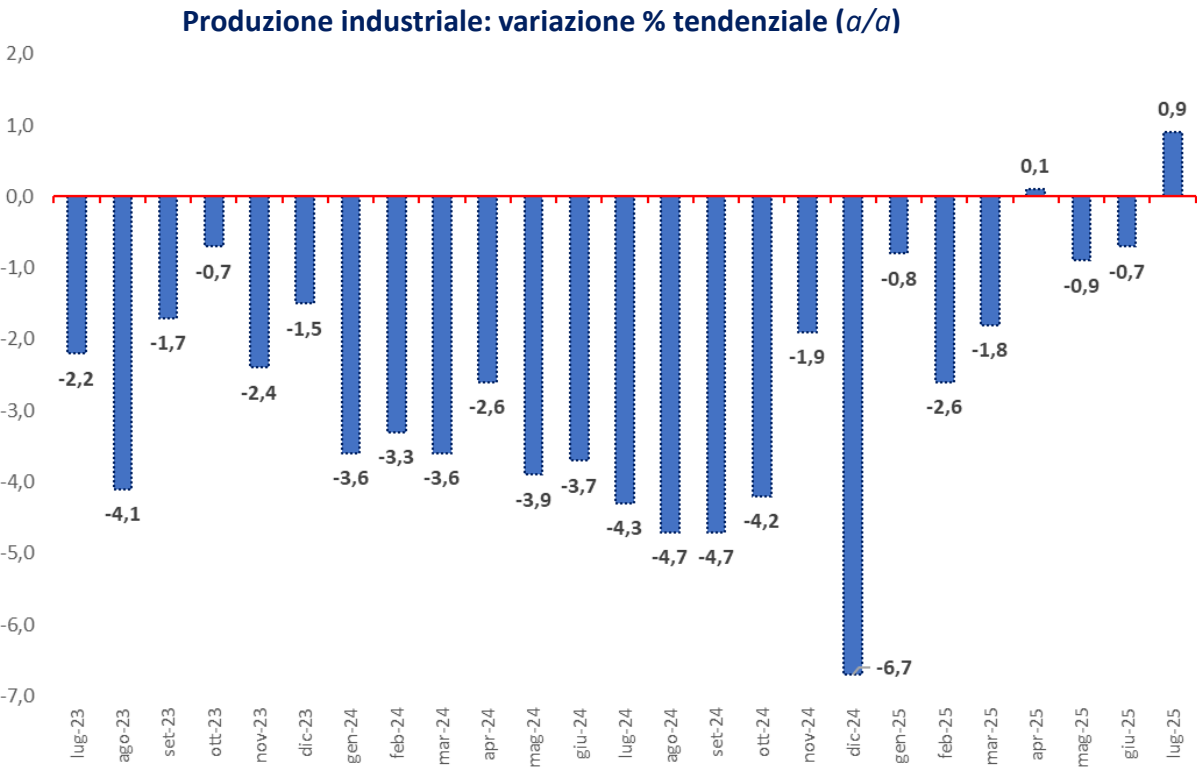


2. La situazione in Italia

La crisi dell'industria **continua anche nel 2025**. La produzione (dati tendenziali) è infatti **calata nei primi tre mesi**, con una punta del **-2,6%** nel mese di **febbraio**. Nei mesi successivi dati positivi sono stati registrati solo nel mese di aprile (+0,1%) e luglio (+0,9%).

Nel trimestre **maggio 2025-luglio 2025**, i settori che hanno mostrato variazioni positive sono stati quelli della *fabbricazione di coke e di prodotti petroliferi raffinati* (+9,4%) e dei *mezzi di trasporto* (+4,6%). In flessione invece le aree del *tessile, abbigliamento, pelli e accessori* (-0,4%) e dell'*industria alimentare* (-0,1%) e *l'industria del legno* (-1,9%).

Produzione industriale: luglio 2025



Fonte: Istat

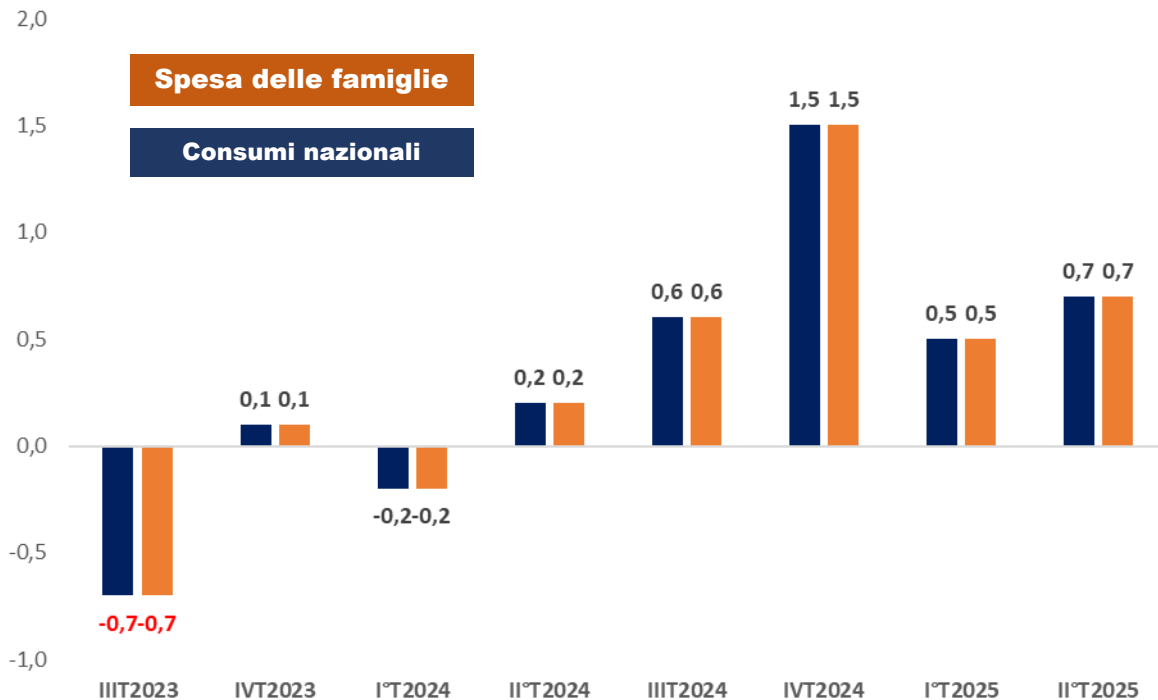
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA		Dati destagionalizzati	
		lug 25 giu 25	mag25-lug25 feb25-apr25
B	Attività estrattiva	-4,6	+3,0
C	Attività manifatturiere	+1,4	+1,0
CA	Industrie alimentari, bevande e tabacco	+3,6	-0,1
CB	Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	+0,5	-0,4
CC	Industria del legno, della carta e stampa	-1,5	-1,9
CD	Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	-2,0	+9,4
CE	Fabbricazioni di prodotti chimici	0,0	-1,6
CF	Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	+0,9	+2,4
CG	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-1,2	-0,7
CH	Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	+1,3	+0,7
CI	Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	+3,6	+2,8
CJ	Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	+1,7	+0,5
CK	Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	+2,7	+2,1
CL	Fabbricazione di mezzi di trasporto	-0,9	+4,6
CM	Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	+1,4	+0,3
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria	-8,7	-8,8
Totale		+0,4	+0,2



2. La situazione in Italia

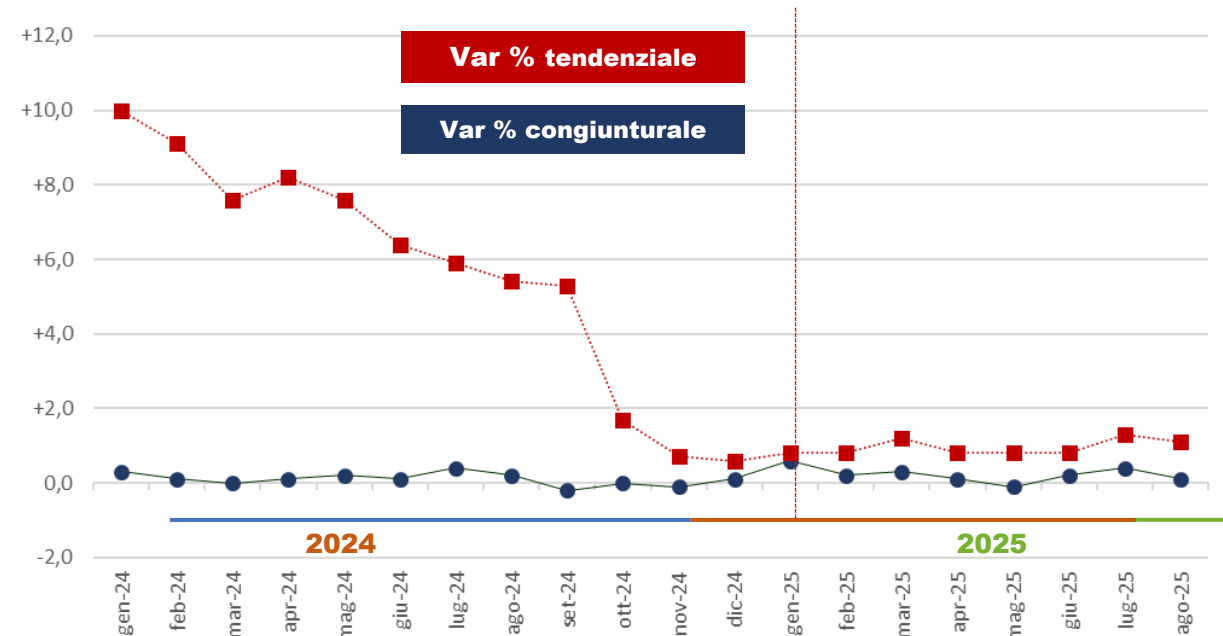
A partire dalla fine del 2024, l'inflazione italiana, collocandosi al di sotto del **2%**, è ritornata stabilmente sui valori target previsti dalla BCE. Per quanto riguarda i consumi si nota una loro ripresa a partire dal secondo trimestre del 2024, pur in presenza di una certa calo della fiducia dei consumatori, evidenziata in precedenza.

Variazione % dei consumi nazionali e della spesa delle famiglie residenti
(a/a)



Fonte: Istat

Variazione % prezzi al consumo
(Intera collettività-NIC).



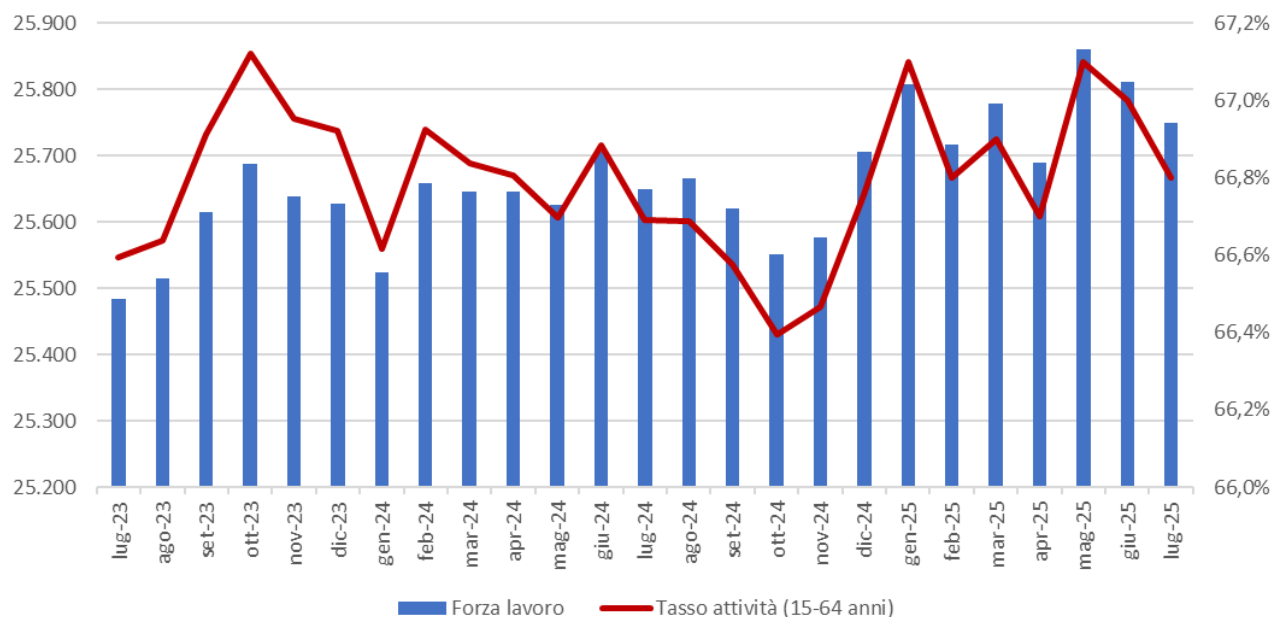


2. La situazione in Italia

Nel periodo gennaio – luglio 2025 la forza lavoro è **leggermente diminuita** (circa 58mila unità), portando il **tasso di attività** (forza lavoro su popolazione di riferimento, 15-64 anni) al **66,8%** (era del 67,1%), con il calo del **tasso di disoccupazione** (15-64 anni), che nel mese di luglio 2025 si colloca al 6%, ma è del **18,7% nella fascia 15-24 anni**.

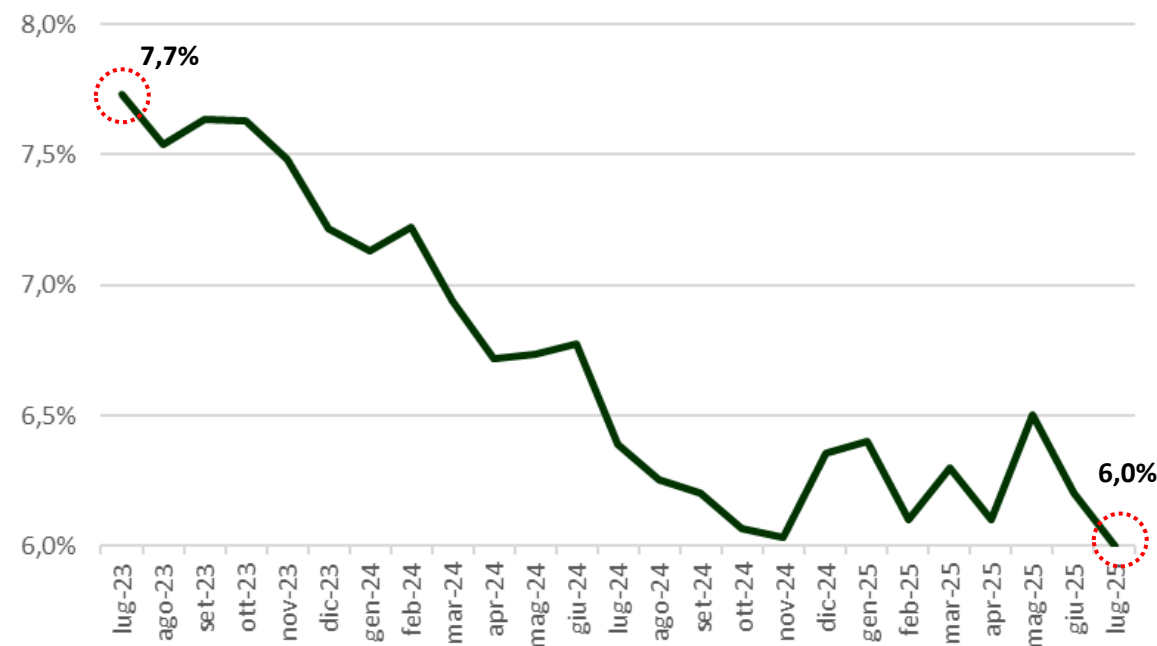
Il tasso di disoccupazione italiano (a luglio 2025) si colloca vicino a quello medio europeo (5,9%) ed è inferiore a quello spagnolo (10,4%) e francese (7,6%), ma superiore a quello tedesco (3,7%).

Occupati (x'000 unità) e tasso di attività (%)



Fonte: Istat

Tasso % di disoccupazione mensile
(15-64 anni)



1. I dati macroeconomici Mondo, UE27/Euro zona

2. La situazione in Italia

3. L'export e l'import dell'Italia

4. Il traffico aereo cargo

5. Tendenze dello shipping internazionale

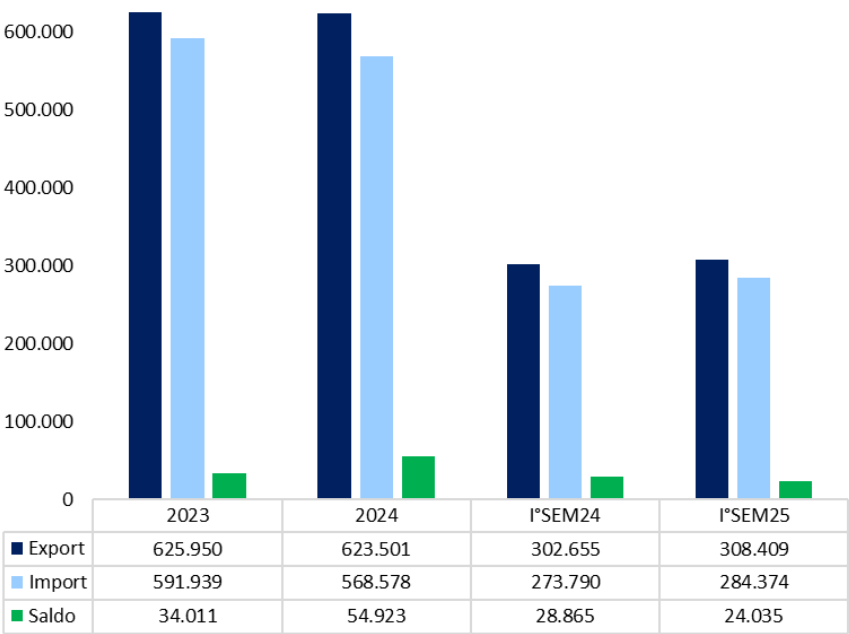


3. L'export e l'import dell'Italia

Il **primo semestre** del 2025 ha segnato una **ripresa** del commercio estero italiano, che ricordiamo aveva subito una contrazione nel 2024 (export= -0,4%, import= -3,9%). Le esportazioni sono infatti aumentate dell'**1,9%** e le importazioni del **3,9%**.

Paradossalmente, proprio la politica trumpiana dei dazi può aver favorito tale dinamica. L'effetto annuncio ha avuto infatti come conseguenza un forte aumento delle importazioni degli Stati Uniti (gli importatori hanno anticipato gli ordini per evitare il pagamento delle tariffe annunciate), con il risultato che l'export italiano verso il Nord America è cresciuto dell'8,5%, con un peso sul totale del 12,3%, contro il 10,9% del 2024.

La **bilancia commerciale** rimane positiva, con un saldo attivo di **24 Mrd.EUR** (I°SEM 2024= 28,9 Mrd.EUR).



Export (Mio.€)	2023	2024	I°SEM 2024	I°SEM 2025	Peso % 2025	Var % 24/25
UE27	330.394	328.221	168.706	173.049	56,1%	2,6%
EU Extra UE27	80.227	84.536	42.186	41.687	13,5%	-1,2%
Nord Africa	13.700	13.843	6.831	6.755	2,2%	-1,1%
Altri paesi Africa	6.179	5.826	2.883	2.736	0,9%	-5,1%
Nord America	68.190	68.723	34.836	37.798	12,3%	8,5%
C-S America	19.323	20.478	10.216	9.898	3,2%	-3,1%
Medio Oriente	24.026	25.512	12.051	13.126	4,3%	8,9%
Asia Centrale	8.164	8.415	4.143	4.130	1,3%	-0,3%
Asia Orientale	49.311	47.013	23.418	22.020	7,1%	-6,0%
Oceania	14.909	16.018	3.113	2.994	1,0%	-3,8%
Mondo	625.950	623.501	302.655	308.409	100,0%	1,9%

Import (Mio.€)	2023	2024	I°SEM 2024	I°SEM 2025	Peso % 2025	Var % 24/25
UE27	327.230	322.201	164.263	165.398	58,2%	0,7%
EU Extra UE27	47.757	44.459	22.475	22.517	7,9%	0,2%
Nord Africa	29.488	25.254	13.125	12.525	4,4%	-4,6%
Altri paesi	9.501	9.239	4.429	5.182	1,8%	17,0%
Nord America	22.791	25.314	13.032	14.600	5,1%	12,0%
C-S America	11.510	12.161	6.019	6.708	2,4%	11,4%
Medio Oriente	29.048	21.677	10.658	10.145	3,6%	-4,8%
Asia Centrale	17.532	16.222	8.138	7.655	2,7%	-5,9%
Asia Orientale	70.937	68.269	32.785	40.367	14,2%	23,1%
Oceania	2.677	2.579	411	490	0,2%	19,1%
Mondo	591.939	568.578	273.790	284.374	100,0%	3,9%

Fonte: Istat-Coeweb



3. L'export e l'import dell'Italia

Primi 15 paesi clienti/fornitori

Rank	Export verso	2023	2024	Peso % 2024	Var % 23/24
1	0004-Germania	72.156	69.120	11,1%	-4,2%
2	0400-Stati Uniti	62.010	62.716	10,1%	1,1%
3	0001-Francia	61.892	60.181	9,7%	-2,8%
4	0011-Spagna	32.060	33.527	5,4%	4,6%
5	0006-Regno Unito	24.813	26.437	4,2%	6,5%
6	0039-Svizzera	24.239	22.305	3,6%	-8,0%
7	0060-Polonia	19.598	19.560	3,1%	-0,2%
8	0017-Belgio	17.952	18.147	2,9%	1,1%
9	0003-Paesi Bassi	15.933	17.863	2,9%	12,1%
10	0052-Turchia	14.104	17.564	2,8%	24,5%
11	0720-Cina	18.167	15.003	2,4%	-17,4%
12	0038-Austria	13.713	12.083	1,9%	-11,9%
13	0066-Romania	9.092	8.969	1,4%	-1,4%
14	0732-Giappone	7.795	8.069	1,3%	3,5%
15	0061-Cechia	8.224	8.058	1,3%	-2,0%
	Altri paesi	224.203	223.900	35,9%	-0,1%
	Totale	625.950	623.501	100,0%	-0,4%

Rank	Import da	2023	2024	Peso % 2024	Var % 23/24
1	0004-Germania	85.208	83.405	14,7%	-2,1%
2	0001-Francia	43.685	44.180	7,8%	1,1%
3	0720-Cina	45.464	44.030	7,7%	-3,2%
4	0003-Paesi Bassi	35.396	35.120	6,2%	-0,8%
5	0011-Spagna	31.951	32.475	5,7%	1,6%
6	0017-Belgio	25.236	24.820	4,4%	-1,6%
7	0400-Stati Uniti	21.279	22.586	4,0%	6,1%
8	0060-Polonia	16.446	15.710	2,8%	-4,5%
9	0039-Svizzera	14.487	13.475	2,4%	-7,0%
10	0038-Austria	12.213	12.027	2,1%	-1,5%
11	0052-Turchia	11.270	11.781	2,1%	4,5%
12	0208-Algeria	14.071	11.052	1,9%	-21,5%
13	0061-Cechia	8.860	9.062	1,6%	2,3%
14	0664-India	9.083	8.625	1,5%	-5,0%
15	0066-Romania	7.766	7.577	1,3%	-2,4%
	Altri paesi	209.523	192.655	33,9%	-8,1%
	Totale	591.939	568.578	100,0%	-3,9%

Primi 15 prodotti in export e in import
(milioni di euro)

Categorie EXPORT	Gen-Giu '23	Gen-Giu '24	Gen-Giu '25	Var %
CF21200-Medicinali e altri preparati farmaceutici	23.846	24.211	34.145	41,0%
CL29100-Autoveicoli	14.766	13.404	12.010	-10,4%
CL29320-Altre parti e accessori per autoveicoli	8.031	7.713	7.347	-4,7%
merci varie (escluse quelle destinate a impianti industriali)	5.908	6.747	6.630	-1,7%
CM32121-Oggetti di gioielleria e oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi	5.282	7.585	6.496	-14,4%
CD19201-Prodotti della raffinazione del petrolio	8.115	8.127	6.240	-23,2%
CB14130-Abbigliamento esterno confezionato in serie, di sartoria o confezionato su misura	6.061	6.197	5.892	-4,9%
CB15201-Calzature	6.665	5.976	5.868	-1,8%
CH24410-Metalli preziosi e semilavorati	3.734	3.497	5.332	52,4%
CH24100-Ferro, ghisa, acciaio e ferroleghie	6.651	5.534	5.130	-7,3%
condizionatori domestici fissi	4.659	4.653	4.872	4,7%
CB15120-Altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria	5.681	5.047	4.641	-8,1%
CE20420-Prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili	3.677	4.071	4.265	4,8%
CL30300-Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	3.558	3.442	4.002	16,3%
CK28220-Macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	4.325	4.481	3.987	-11,0%

Categorie - IMPORT	Gen-Giu '23	Gen-Giu '24	Gen-Giu '25	Var %
CL29100-Autoveicoli	20.820	21.498	21.026	-2,2%
CF21200-Medicinali e altri preparati farmaceutici	15.052	14.617	16.797	14,9%
BB06200-Gas naturale	17.315	10.468	12.812	22,4%
CF21100-Prodotti farmaceutici di base	4.238	6.888	12.171	76,7%
BB06100-Petrolio greggio	17.053	13.817	11.750	-15,0%
CE20140-Altri prodotti chimici di base organici	8.723	9.080	9.782	7,7%
CH24100-Ferro, ghisa, acciaio e ferroleghie	10.988	9.007	9.200	2,1%
CE20160-Materie plastiche in forme primarie	7.325	6.959	6.834	-1,8%
CH24410-Metalli preziosi e semilavorati	5.261	6.116	6.260	2,4%
CD19201-Prodotti della raffinazione del petrolio	5.202	5.103	4.642	-9,0%
CL29320-Altre parti e accessori per autoveicoli	5.271	4.751	4.493	-5,4%
CI26302-Altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni	5.456	4.896	4.400	-10,1%
CH24440-Rame e semilavorati	4.338	4.232	4.093	-3,3%
EE38110-Rifiuti solidi non pericolosi	4.042	4.025	4.082	1,4%
CB14130-Abbigliamento esterno confezionato in serie, di sartoria o confezionato su misura	3.823	3.535	3.765	6,5%

Fonte: Istat-Coeweb

1. I dati macroeconomici Mondo, UE27/Euro zona

2. La situazione in Italia

3. L'export e l'import dell'Italia

4. Il traffico aereo cargo

5. Tendenze dello shipping internazionale

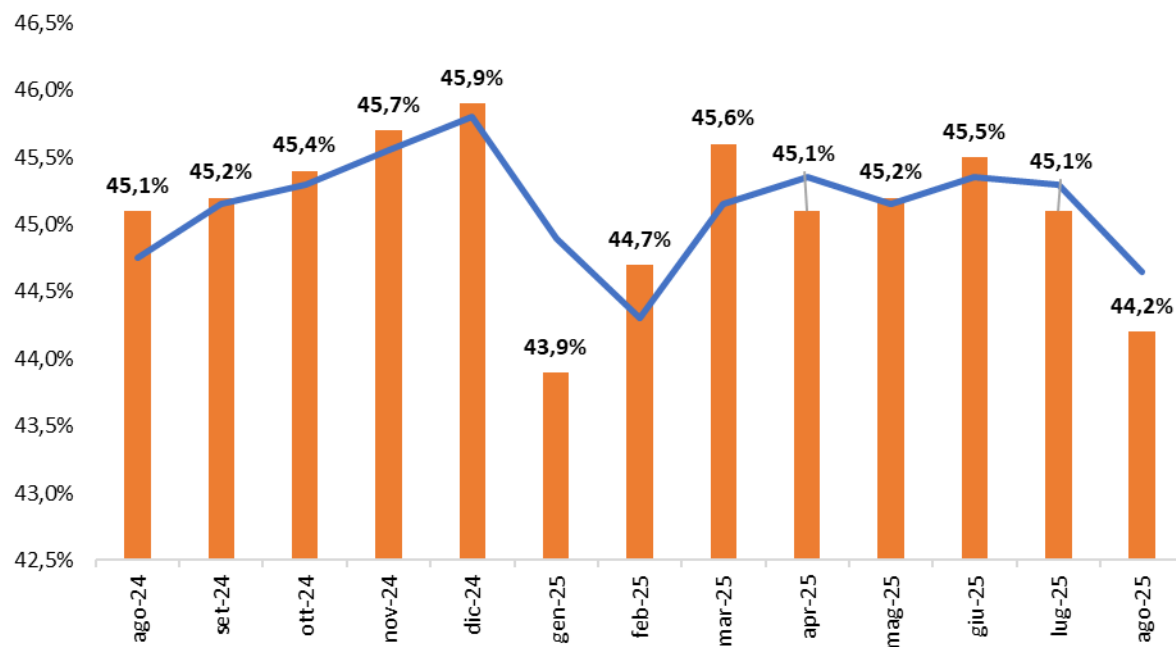


4. Il traffico aereo cargo

Sulla base dell'ultimo report di IATA (*Air cargo market analysis*), la domanda espressa in ton-km (CTK *cargo tonne-kilometres*) ad **agosto 2025** è aumentata del **4,1%** rispetto allo stesso mese del 2024, mostrando una crescita inferiore rispetto al mese di luglio (+5,5%). Alcune aree geografiche hanno evidenziato tassi di crescita nettamente superiori a quelli medi, come nel caso dell'**Africa**, che ad agosto ha visto una crescita delle tonnellate-km dell'**11%** anno su anno.

Per quanto riguarda il tasso di riempimento (CLF), dopo una significativa ripresa nella seconda parte del 2024, nei primi otto mesi del 2025, il dato si è stabilizzato su valori leggermente inferiori (in media **44,9% contro il 45,3% del 2024**).

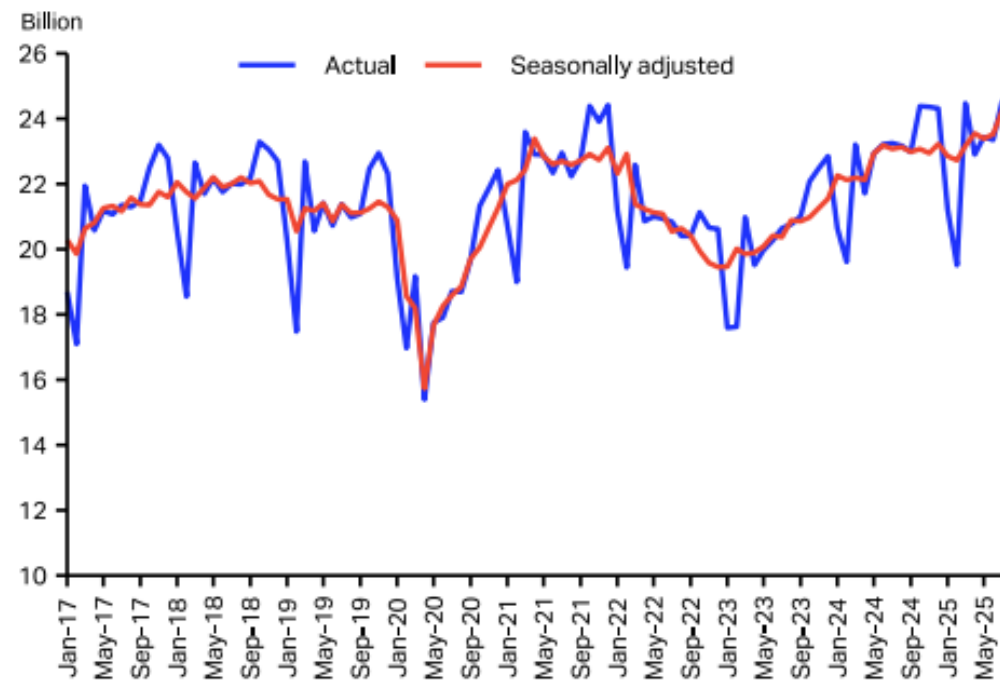
Coefficiente % medio di riempimento
(CLF-Cargo load factor)



Linea blu: media mobile su due periodi

Fonte: IATA Air Cargo Analysis

Cargo ton-km (CTK) prodotte, dati grezzi e destagionalizzati (Mrd.CTK)



Fonte: IATA Air Cargo Analysis



4. Il traffico aereo cargo

A livello europeo **Francoforte**, nel 1° trimestre del 2025, si conferma leader, seguito da **Parigi Charles de Gaulle** e **Heathrow**. **Milano Malpensa** si conferma tra i primi 15 scali cargo europei, collocandosi al **9°** posto del ranking, mentre **Roma Fiumicino** passa dal 16° al 15° posto.

Primi 15 aeroporti europei cargo, 1 trimestre 2025 (tonnellate)

Rank	Aeroporto	2023	2024	1TRIM24	1TRIM25	Var % 23/24	Var % 1TRIM 24/25
1	FRANKFURT/MAIN airport	1.930.178	2.049.822	486.295	484.995	6,2%	-0,3%
2	PARIS-CHARLES DE GAULLE airport	1.881.463	1.912.815	451.453	475.525	1,7%	5,3%
3	HEATHROW airport	1.429.997	1.579.333	383.682	380.540	10,4%	-0,8%
4	AMSTERDAM/SCHIPHOL airport	1.383.941	1.498.313	378.181	346.690	8,3%	-8,3%
5	LEIPZIG/HALLE airport	1.392.542	1.384.806	351.119	326.248	-0,6%	-7,1%
6	LIEGE airport	1.000.145	1.150.923	279.471	293.625	15,1%	5,1%
7	KOELN/BONN airport	872.319	845.007	200.350	209.885	-3,1%	4,8%
8	LUXEMBOURG airport	795.667	825.769	193.822	186.868	3,8%	-3,6%
9	MILANO/MALPENSA airport	671.898	731.611	178.940	178.341	8,9%	-0,3%
10	ADOLFO SUAREZ MADRID-BARAJAS airport	654.177	776.613	179.862	193.033	18,7%	7,3%
11	BRUSSELS airport	580.844	608.300	148.136	158.098	4,7%	6,7%
12	ZURICH airport	266.517	314.537	76.602	77.092	18,0%	0,6%
13	MUENCHEN airport	288.989	317.134	74.722	79.662	9,7%	6,6%
14	KOBENHAVN/KASTRUP airport	250.110	299.482	70.256	73.290	19,7%	4,3%
15	WIEN-SCHWECHAT airport	245.840	281.760	64.683	58.941	14,6%	-8,9%

Fonte: Eurostat



4. Il traffico aereo cargo

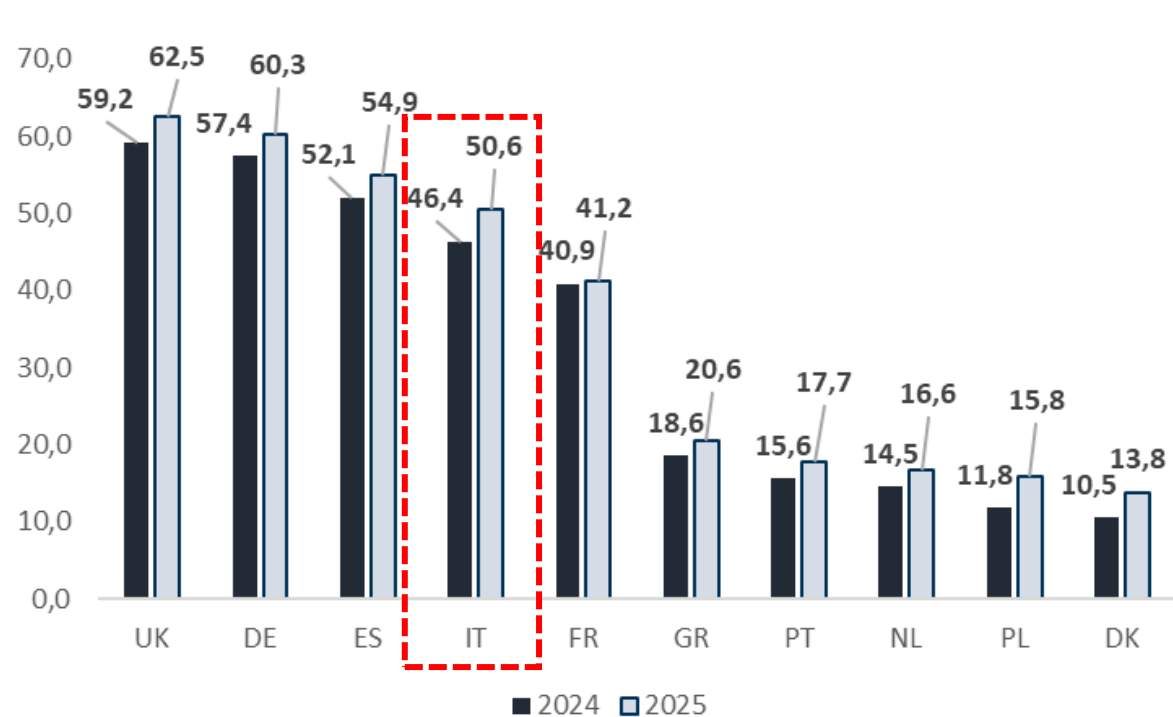
L’**Air Council International (ACI)** pubblica ogni anno un report sul grado di connettività dei vari paesi europei e dei singoli aeroporti.

Nelle due tabelle seguenti è indicata la **connettività totale** (*total air connectivity*) intesa come somma della connettività diretta (*directed connectivity*), ossia numero di collegamenti diretti e frequenza dei servizi, e indiretta (*indirect connectivity*), ossia numero di destinazioni raggiungibili passando per un aeroporto hub.

L’Italia in questa particolare classifica si colloca al **4° posto**, dopo Gran Bretagna, Germania e Spagna, e prima di importanti paesi, anche sul piano turistico, come Francia e Grecia.

A livello di **singoli aeroporti**, nel 2025, i due principali aeroporti italiani, Fiumicino e Malpensa, si collocano rispettivamente al **9°** e al **24°** posto nel ranking per connettività totale. Seguono: Bergamo (**45°**), Napoli (**47°**), Milano LIN (**49°**), Venezia (**54°**), Catania (**57°**) e Bologna (**58°**).

Grado di connettività totale dei primi 10 paesi EU27 e Gran Bretagna, 2024-2025.



Fonte: SEO Amsterdam Economics / Airports Council International - Europe (ACI EUROPE)

Grado di connettività totale dei primi 15 aeroporti europei, 2025.

Rank	Aeroporto	Paese	Airport Connectivity
1	Istanbul	Turkey	12.482
2	Amsterdam	Netherlands	15.050
3	Londra Heatrow	United Kingdom	23.959
4	Francoforte	Germany	16.318
5	Parigi CDG	France	17.442
6	Madrid	Spain	12.805
7	Barcellona	Spain	10.883
8	Monaco	Germany	12.698
9	Roma FCO	Italy	12.475
10	Atene	Greece	9.374
11	Palma di Maiorca	Spain	4.678
12	Londra Gatwick	United Kingdom	5.218
13	Sabiha Gökçen	Turkey	3.297
14	Copenaghen	Denmark	7.984
15	Vienna	Austria	7.786



4. Il traffico aereo cargo

Nei primi otto mesi del 2025 il traffico del cargo aereo è aumentato dello 0,3%, rispetto allo stesso periodo del 2024. Quasi tutti i principali aeroporti merci italiani hanno registrato risultati negativi, tranne **Milano MXP** (+2,3%), **Bergamo** (+2,3%) e **Venezia** (+1,4%).

Il mercato cargo rimane estremamente concentrato: i primi 10 aeroporti realizzano infatti la quasi totalità del traffico (**98,2%**), lasciando ai restanti solo lo **1,8%**.

Traffico cargo per aeroporto (tonnellate)

N. Aeroporto	Gen-Ago 2024				Aeroporto	Gen-Ago 2025				Var. % '24/'25
	Merci	Posta	Totale	Peso %		Merci	Posta	Totale	Peso %	
1 Milano MXP	479.278	3.247	482.525	58,5%	Milano MXP	490.576	3.155	493.731	59,7%	2,3%
2 Roma FCO	177.736	3.661	181.397	22,0%	Roma FCO	176.733	3.941	180.674	21,8%	-0,4%
3 Bologna	37.361		37.361	4,5%	Bologna	35.335		35.335	4,3%	-5,4%
4 Venezia	40.362	3	40.365	4,9%	Venezia	40.944		40.944	5,0%	1,4%
5 Brescia	8.191	15.706	23.897	2,9%	Brescia	7.889	12.745	20.634	2,5%	-13,7%
6 Bergamo	15.100		15.100	1,8%	Bergamo	15.451		15.451	1,9%	2,3%
7 Roma CIA	9.813		9.813	1,2%	Roma CIA	6.703	24	6.727	0,8%	-31,4%
8 Pisa	8.276	33	8.309	1,0%	Pisa	8.242	30	8.272	1,0%	-0,4%
9 Napoli	6.226		6.226	0,8%	Napoli	6.063	1	6.064	0,7%	-2,6%
10 Ancona	4.310		4.310	0,5%	Ancona	4.267		4.267	0,5%	-1,0%
Altri aeroporti	6.201	9.166	15.367	1,9%	Altri aeroporti	5.761	9.106	14.867	1,8%	-3,3%
TOTALE	792.854	31.816	824.670	100,0%	TOTALE	797.964	29.002	826.966	100,0%	0,3%

Fonte: elaborazioni su dati Assaeroporti.



4. Il traffico aereo cargo

Italia: principali aree geografiche/ paesi di destinazione/arrivo del cargo aereo
(tonnellate)

Area geografica/paese	2024-Q1	2024-Q2	2024-Q3	2024-Q4	Totale
Western Asia	63.012	65.283	61.411	60.275	249.981
<i>United Arab Emirates</i>	<i>23.275</i>	<i>22.064</i>	<i>21.499</i>	<i>22.367</i>	<i>89.205</i>
Eastern Asia	43.323	50.298	46.516	56.088	196.225
<i>China</i>	<i>19.469</i>	<i>22.247</i>	<i>20.252</i>	<i>23.306</i>	<i>85.274</i>
<i>Hong Kong</i>	<i>5.946</i>	<i>7.493</i>	<i>8.815</i>	<i>13.337</i>	<i>35.591</i>
<i>South Korea</i>	<i>9.533</i>	<i>10.617</i>	<i>9.395</i>	<i>10.757</i>	<i>40.302</i>
<i>Japan</i>	<i>7.067</i>	<i>8.193</i>	<i>6.528</i>	<i>6.977</i>	<i>28.765</i>
Northern America	29.909	46.919	46.304	35.272	158.404
<i>United States</i>	<i>27.642</i>	<i>41.685</i>	<i>40.294</i>	<i>31.536</i>	<i>141.157</i>
Central Asia	4.569	5.807	4.574	7.624	22.574
South America	5.703	6.695	6.902	7.559	26.859
South-Eastern Asia	2.186	2.293	3.660	4.363	12.502
Southern Asia	3.608	3.931	4.099	3.685	15.323
<i>India</i>	<i>3.021</i>	<i>3.117</i>	<i>3.276</i>	<i>3.047</i>	<i>12.461</i>
Eastern Africa	2.718	2.016	2.103	2.515	9.352
Northern Africa	2.151	3.103	2.702	2.505	10.461
Central America and Caribbean	1.098	1.323	1.195	890	4.506
Western Africa	89	229	112	173	603
Oceania and southern polar regions	:	37	184	8	229

Fonte: Eurostat

1. I dati macroeconomici Mondo, UE27/Euro zona

2. La situazione in Italia

3. L'export e l'import dell'Italia

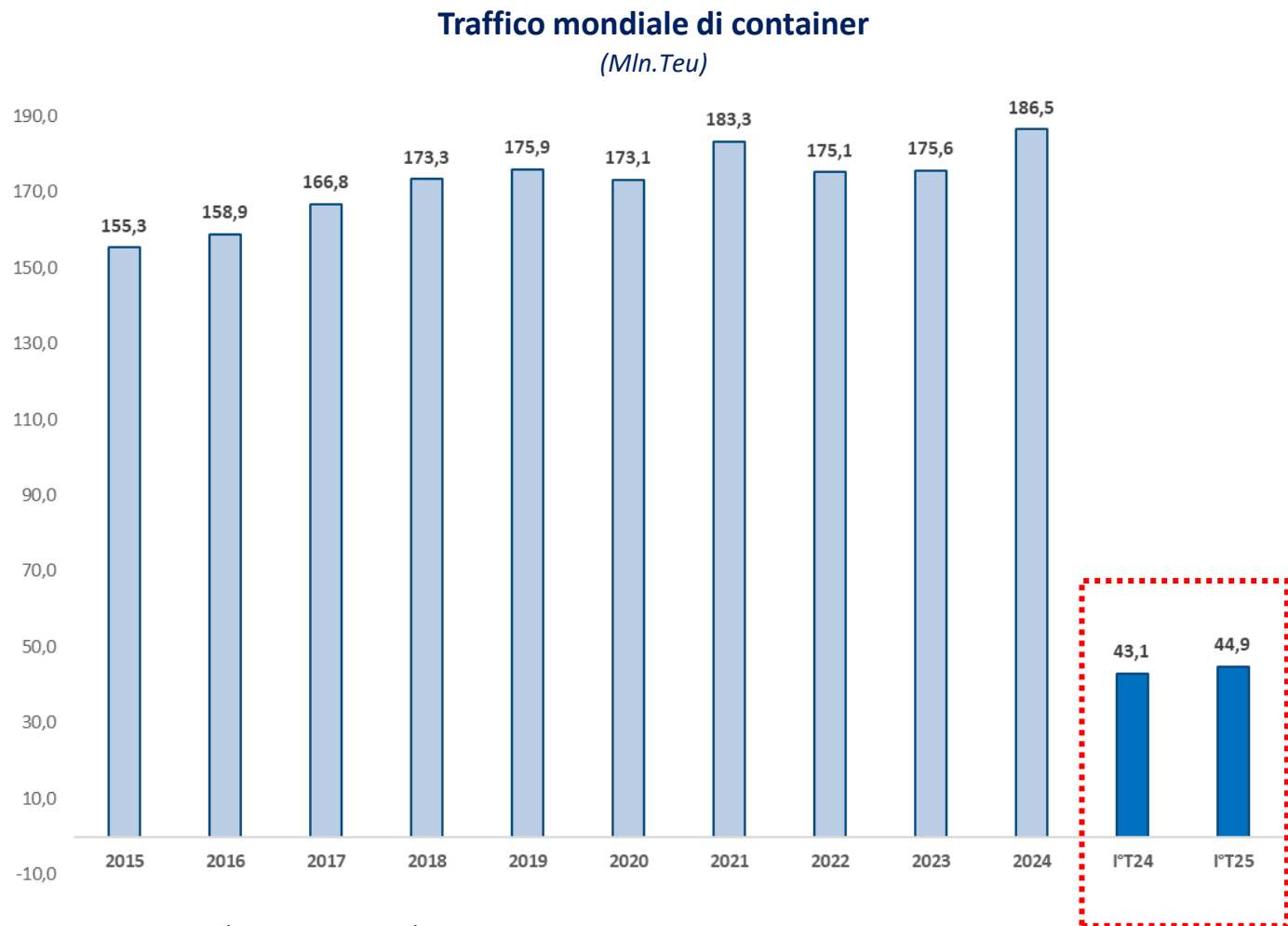
4. Il traffico aereo cargo

5. Tendenze dello shipping internazionale



6. Tendenze dello shipping internazionale

Dopo due anni di sostanziale stabilità del traffico internazionale di container, il **2024** ha mostrato segni di decisa ripresa con un aumento stimato intorno al **6%**. Nonostante le note difficoltà e tensioni economiche, anche la prima parte del 2025 ha visto un andamento dei traffici in aumento, pur su percentuali inferiori. Nel **1° trimestre del 2025** il traffico è infatti cresciuto, rispetto allo stesso periodo del 2024, del **4,1%**.



Fonte: DynaLiners su dati Container Trade Statistics.

5. Tendenze dello shipping internazionale

Si stima che il **traffico container globale** (al netto delle attività di trasbordo e feeder) nel **I° semestre del 2025** abbia superato i **95 Mio.TEU**, con una crescita del **4,5%** rispetto allo stesso periodo del 2024.

Sulla base dei dati CTS per le principali aree geografiche, il **Far East** è quella maggiormente dinamica in export **(+8,2%)**, seguita dall'**America Latina (+7,5%)** e dal **Medio Oriente/SCI (+5,5%)**.

Export/Import	2023	2024	Var 24/23	I°SEM 2024	I°SEM 2025	Var %
Inter continentale	114.113	121.835	6,8%	59.830	62.623	4,7%
Infra regionale	58.363	61.323	5,1%	29.681	30.884	4,1%
Totale	172.476	183.158	6,2%	89.511	93.507	4,5%

Export da	2023	2024	Var 24/23	I°SEM 2024	I°SEM 2025	Var %
Far East	57.067	63.600	11,4%	30.454	32.947	8,2%
Europa	19.686	19.532	-0,8%	9.807	9.710	-1,0%
Nord America	13.750	13.991	1,8%	7.193	7.005	-2,6%
Australasia	2.459	2.689	9,4%	1.350	1.380	2,2%
Medio Oriente/SCI	10.266	10.368	1,0%	5.253	5.540	5,5%
Africa Sub Sahara	3.293	3.570	8,4%	1.825	1.796	-1,6%
America Latina	7.592	8.085	6,5%	3.948	4.245	7,5%
Totale export	114.113	121.835	6,8%	59.830	62.623	4,7%

Import verso	2023	2024	Var 24/23	I°SEM 2024	I°SEM 2025	Var %
Far East	20.902	21.141	1,1%	10.833	10.148	-6,3%
Europa	25.467	27.210	6,8%	13.507	14.618	8,2%
Nord America	30.749	34.467	12,1%	16.546	17.203	4,0%
Australasia	3.760	4.113	9,4%	1.968	1.976	0,4%
Medio Oriente/SCI	15.545	16.297	4,8%	8.071	8.722	8,1%
Africa Sub Sahara	8.118	8.165	0,6%	3.878	4.444	14,6%
America Latina	9.572	10.442	9,1%	5.027	5.512	9,6%
Totale import	114.113	121.835	6,8%	59.830	62.623	4,7%

Trade infraregioni	2023	2024	Var 24/23	I°SEM 2024	I°SEM 2025	Var %
Far East	45.158	47.289	4,7%	22.705	23.653	4,2%
Europa	7.529	8.126	7,9%	4.055	4.204	3,7%
Nord America	239	246	2,9%	126	122	-3,2%
Australasia	325	313	-3,7%	157	150	-4,5%
Medio Oriente/SCI	3.284	3.426	4,3%	1.701	1.798	5,7%
Africa Sub Sahara	326	348	6,7%	161	175	8,7%
America Latina	1.502	1.575	4,9%	776	782	0,8%
Totale trade	58.363	61.323	5,1%	29.681	30.884	4,1%

N.B.: al netto di trasbordi e feeder.

Fonte: DynaLiners su dati Container Trades Statistics (Teu x 1.000) .

5. Tendenze dello shipping internazionale

Considerando le varie *trade lane*, in **forte crescita** l’export del **Far East**, in particolare verso l’Africa Sub Sahariana, il Medio Oriente/SCI e l’America Latina. Tranne il **Nord America**, i cui flussi di export si sono ridotti del **2%**, a causa della flessione sulle direttrici verso il Far East e l’Australasia, le altre aree geografiche evidenziano, pur in grado diverso, risultati positivi.

		REGIONE EXPORT						
REGIONE DI IMPORT	Gen-Lug 2025/ Gen-Lug 2024	Far East	Europa	Nord Amer.	Australasia	MO/SCI	Africa Sub Sah.	America Lat.
	Far East	5,6%	-7,9%	-8,5%	3,8%	-5,5%	-4,2%	-3,6%
	Europa	9,1%	3,2%	6,1%	-5,9%	9,6%	5,1%	7,8%
	Nord America	-1,1%	1,8%	-7,7%	6,2%	10,9%	23,5%	8,1%
	Australasia	3,3%	-5,7%	-4,1%	-0,5%	1,7%	-11,7%	1,3%
	MO/SCI	14,1%	2,4%	-0,2%	-0,6%	6,0%	-3,9%	3,5%
	Africa Sb Sah.	27,0%	2,8%	28,1%	4,3%	12,3%	10,2%	8,3%
	C/S America	14,1%	9,9%	1,9%	-4,1%	17,4%	11,7%	0,6%
	Tot export	6,5%	0,5%	-2,0%	1,8%	5,9%	0,8%	3,9%
		Tot. import						

Fonte: DynaLiners su dati Container Trades Statistics .

6. Tendenze dello shipping internazionale

Non sono ancora disponibili i dati aggiornati di tutti i porti italiani, ma solo dei maggiori. Ottimi i risultati di **Livorno** (+11,8%) e di **Gioia Tauro** che nel I° semestre ha visto una crescita del 10,5%. In **flessione** invece Genova e Trieste rispettivamente dell'1,3% e dell'1,7%.

Movimentazione container nei porti italiani
(Teu)

Porto	2023	2024	I°SEM24	I°SEM25	Var %	
Gioia Tauro	3.548.830	3.940.447	1.978.000	2.186.211	10,5%	
Genova	2.394.335	2.447.817	1.234.640	1.218.276	-1,3%	
La Spezia	1.139.088	1.238.258	602.718	612.580	1,6%	
Trieste	852.193	841.867	389.810	383.008	-1,7%	
Livorno	669.414	663.622	327.016	365.513	11,8%	
Napoli	595.740	646.409	271.277	274.633	1,2%	Gen-Mag
Savona	346.612	372.686	146.855	271.935	85,2%	
Venezia	491.118	478.837	240.015	252.442	5,2%	
Salerno	345.949	358.316	153.920	165.348	7,4%	Gen-Mag
Ravenna	216.981	201.776	107.505	111.232	3,5%	
Ancona	173.152	151.660	76.281	73.246	-4,0%	
Civitavecchia	101.319	106.592	20.800	27.943	34,3%	1° TRIM
Augusta	-	39.443	15.572	18.936	21,6%	Gen-Apr
Palermo	15.201	16.394	9.453	6.682	-29,3%	Gen-Lug

Fonte: Autorità di Sistema Portuale, Assoporti

6. Tendenze dello shipping internazionale

Nei primi sei mesi del 2025 i porti censiti del **Mediterraneo** (non italiani) hanno movimentato, nel complesso, **19,4 Mio.Teu** con un incremento del **4,9%** rispetto allo stesso periodo del 2024.

In forte crescita il terminal **Suez Canal** di Cosco e il porto turco di **Izmir**. In crescita anche Koper-Capodistria che si avvantaggia della separazione dell'alleanza 2M (Maersk, MSC), che sta penalizzando invece Trieste.

Nello stesso periodo, i porti del **North Range** sono cresciuti del **5,2%**, invertendo gli andamenti negativi dei periodi precedenti.

Movimentazione container nei porti del Mediterraneo (non italiani) e del Nord Europa (Teu x 1000)

Mediterraneo	2023	2024	I°SEM24	I°SEM25	Var %
Suez Canal CT (EG)	3.982,9	3.941,5	2.638,7	3.483,8	32,0%
Valencia (ES)	4.797,0	5.475,8	2.729,1	2.834,5	3,9%
Pireo CT (GR)	4.586,5	4.228,5	2.720,1	2.715,7	-0,2%
Algeciras (ES)	4.733,5	4.706,1	2.398,6	2.285,1	-4,7%
Barcellona (ES)	3.280,0	3.885,7	1.992,4	1.846,6	-7,3%
Ambarli (TR)	3.170,4	3.009,7	1.508,7	1.658,4	9,9%
Izmit (TR)	2.159,2	2.322,1	1.151,5	1.333,4	15,8%
Tekirdag (TR)	1.700,9	2.037,7	1.085,7	1.048,2	-3,5%
Aliaga (TR)	1.585,8	2.119,2	1.045,3	896,8	-14,2%
Marsiglia (FR)	1.772,0	1.709,9	721,8	729,0	1,0%
Capodistria (SI)	1.336,7	1.418,8	550,0	623,7	13,4%
Totale	33.104,9	34.854,9	18.541,9	19.455,2	4,9%

Nord Europa	2023	2024	I°SEM24	I°SEM25	Var %
Rotterdam (NL)	13.444,7	13.820,0	6.816,0	7.000,0	2,7%
Anversa-Bruges (BE)	12.514,6	13.500,0	6.669,9	6.910,0	3,6%
Amburgo (DE)	7.620,6	7.825,0	3.755,0	4.200,0	11,9%
Brema (DE)	4.182,6	4.444,8	2.222,5	2.418,1	8,8%
Le Havre (FR)	2.616,0	3.104,0	2.291,0	2.361,0	3,1%
Totale	40.378,4	42.693,8	21.754,4	22.889,1	5,2%

Fonte: Autorità Portuali, DynaLiners

Nei primi sei mesi del 2025, la movimentazione nei **23 porti censiti**, tra i maggiori a livello mondiale, è stata di **192,3 Mio.Teu**, con **un aumento** sullo stesso periodo del 2024 del **6,3%**.

In forte crescita, oltre a quelli **cinesi (+6,6%**, da 115,1 Mio.Teu a 122,7 Mio.Teu), i porti **statunitensi** sia della costa Ovest, sia di quella Est **(+6,6%)**.

Mondo (x 1000 Teu)	2023	2024	I°SEM24	I°SEM25	Var %
Shanghai (CN)	49.158,0	51.508,0	25.504,2	27.060,0	6,1%
Singapore (SG)	39.013,2	41.124,0	20.249,0	21.715,0	7,2%
Ningbo (CN)	35.405,4	39.300,8	19.171,2	21.050,0	9,8%
Shenzen (CN)	29.880,0	33.380,6	15.550,5	17.230,0	10,8%
Qingdao (CN)	28.769,0	30.847,0	15.194,8	16.380,0	7,8%
Guangzhou (CN)	25.414,0	26.450,0	12.664,8	13.640,0	7,7%
Tianjin (CN)	22.187,0	23.292,5	11.881,7	12.250,0	3,1%
Port Klang (MY)	14.061,0	14.644,5	7.122,8	7.327,9	2,9%
Hong Kong (CN)	14.395,4	13.690,0	6.766,0	6.534,0	-3,4%
Xiamen (CN)	12.554,0	13.322,9	5.875,4	5.940,0	1,1%
New York (US)	7.809,8	8.697,8	5.016,7	5.211,5	3,9%
Laem Chabang (TH)	8.868,2	9.554,7	4.625,3	5.109,8	10,5%
Los Angeles (US)	8.629,7	10.297,4	4.731,5	4.955,8	4,7%
Long Beach (US)	8.018,7	9.649,7	4.291,6	4.746,6	10,6%
Kaohsiung (TW)	8.833,8	9.228,4	4.620,0	4.517,0	-2,2%
Nhava Sheva (IN)	6.354,4	7.302,0	3.527,0	3.964,0	12,4%
Savannah (US)	4.927,7	5.545,6	2.701,1	2.859,9	5,9%
Colon (PA)	4.868,6	5.404,3	2.757,7	2.756,8	0,0%
Dalian (CN)	5.028,0	5.400,0	2.548,6	2.620,0	2,8%
Balboa (PA)	3.370,0	4.014,7	1.922,6	2.001,6	4,1%
Manzanillo (MX)	3.698,6	3.924,5	1.935,7	1.884,0	-2,7%
Durban (ZA)	2.544,1	2.650,4	1.055,5	1.279,9	21,3%
Làzaro Cardenas (MX)	1.869,3	2.407,0	1.111,1	1.270,2	14,3%
Totale	345.657,8	371.636,7	180.824,7	192.304,0	6,3%

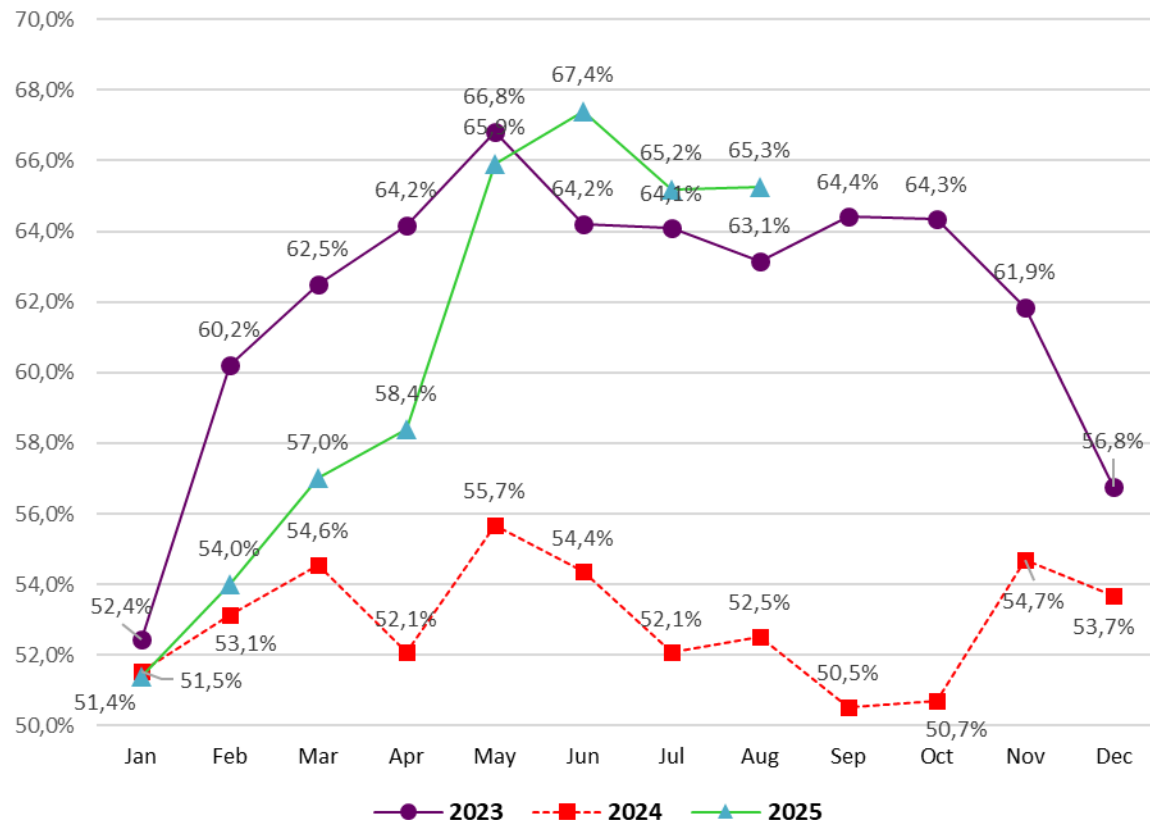
Fonte: Autorità Portuali, DynaLiners



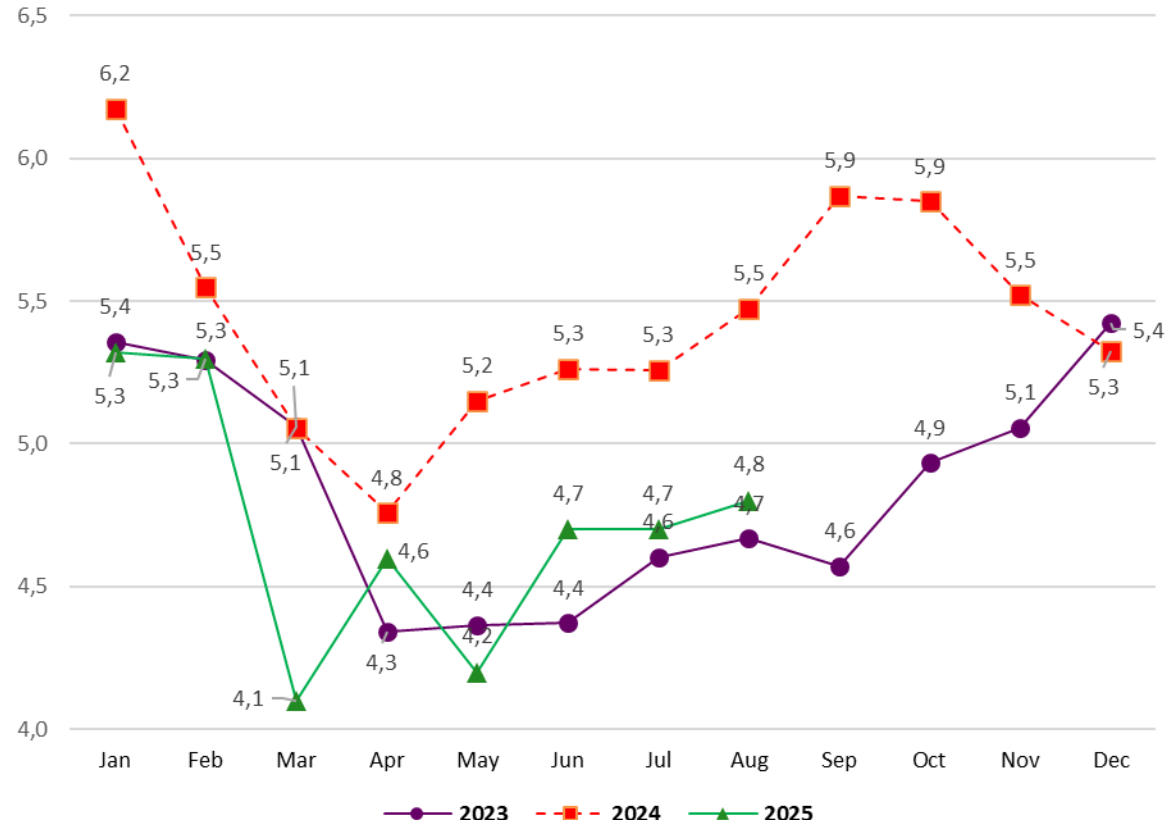
5. Tendenze dello shipping internazionale

Nei primi **otto mesi del 2025**, la qualità dei servizi marittimi è progressivamente migliorata, superando a metà anno i livelli del 2023. Nel 2025 le navi arrivate in orario sono state in media il 62% circa, contro il 53% del 2024, con un ritardo di **4,7 giorni**, contro i 5,3 dello stesso periodo dell'anno precedente.

Valore % delle navi in orario



Giorni medi di ritardo



Fonte: Sea Intelligence

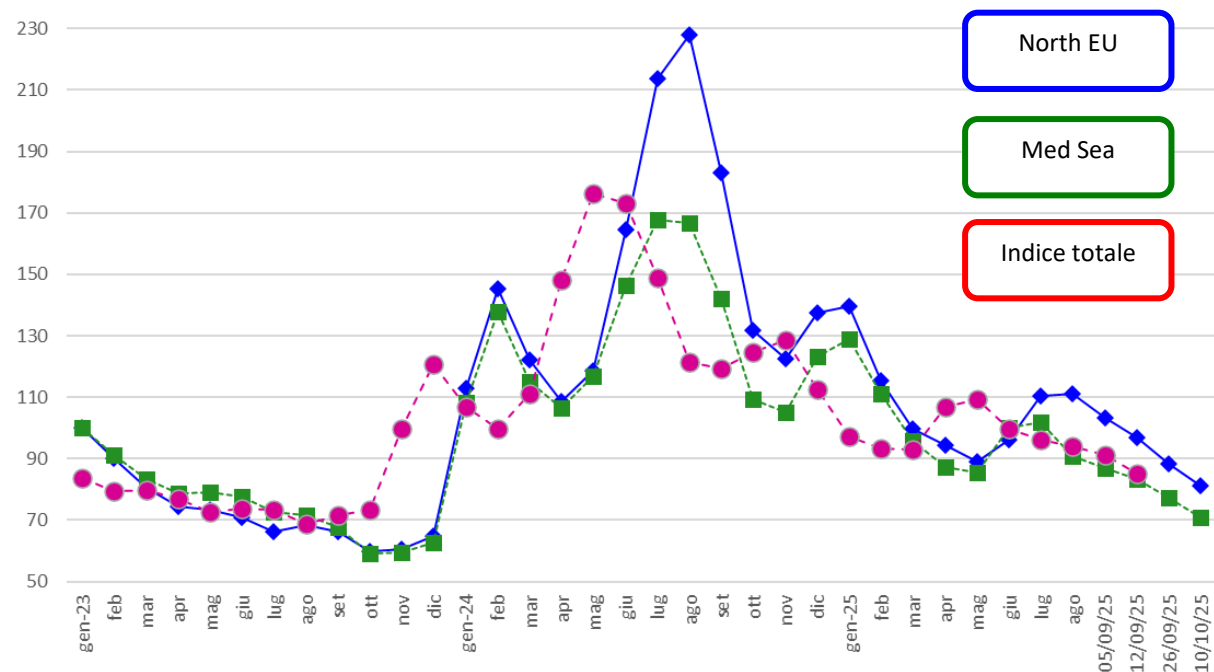


5. Tendenze dello shipping internazionale

Nel grafico seguente è indicato l'andamento del **CCFI (China Containerized Freight Index)**, nel periodo **gennaio 2023 (=100) – 10 ottobre 2025**. Nel 2024, dopo una prima **impennata a gennaio 2024**, in concomitanza con gli attacchi degli Houthi, i noli sono scesi per poi riprendere la loro ascesa fino ad un massimo tra settembre e ottobre. Attualmente, in concomitanza con le incertezze del ciclo economico e con un eccesso di offerta di stiva, i noli verso i porti del **Nord Europa** e del **Mediterraneo** mostrano una tendenza alla diminuzione, segnalata anche dal **Drewry's World Container Index**, passato dai 3.489 USD/Teu 40' del 3 ottobre 2024 ai **1.651** del 9 ottobre 2025.

Andamento del CCFI, gennaio 2023-10/10/2025

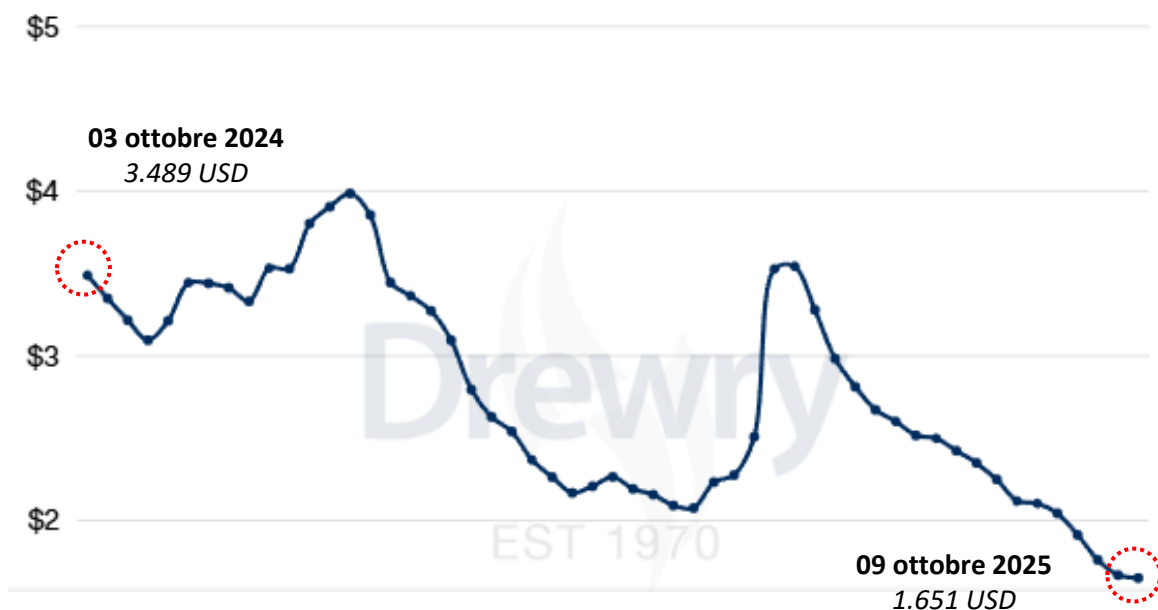
(gennaio 2023= 100)



Il China Containerized Freight Index (CCFI), pubblicato da Shanghai Shipping Exchange, è un indice composito che riflette l'andamento dei noli richiesti da 24 compagnie di navigazione per i servizi che partono dai porti cinesi di Dalian, Tianjin, Qingdao, Shanghai, Nanjing, Ningbo, Xiamen, Fuzhou, Shenzhen and Guangzhou, diretti verso le principali aree geografiche (es. Mediterraneo, Nord Europa, costa Est USA, ecc.).

Drewry's World Container Index

(x 1000 USD/container 40')



Il Drewry's World Container Index misura il nolo medio, in USD per container da 40', praticato lungo le otto maggiori trade line: Shanghai-Rotterdam/Genova/Los Angeles/New York e Rotterdam-New York.

Fonte: Drewry



5. Tendenze dello shipping internazionale

Il 2024 è stato un anno importante per il settore dello shipping, durante il quale si sono **ridefinite le alleanze** tra le grandi compagnie di navigazione, riconfigurando così gli assetti competitivi consolidati in questi ultimi anni. In particolare:

1) si è sciolta la pluriennale alleanza 2M tra **MSC e Maersk** (durava dal 2015), per le profonde differenze di strategie perseguite dalle due compagnie: MSC offrirà numerosi servizi diretti anche a porti minori (es. paesi scandinavi e nel Baltico), mentre Maersk si affiderà maggiormente al *transshipment* e al sistema *hub and spoke*, selezionando alcuni grandi porti per le chiamate dirette.

Per quanto riguarda il Mediterraneo, MSC offrirà 6 servizi, di cui 4 toccheranno i porti italiani di Gioia Tauro (2 servizi), Genova (2 servizi), La Spezia (1 servizio) e Trieste (1 servizio). MSC ha annunciato anche un accordo di *slot agreement* su alcune tratte con Premier Alliance.

2) **ONE, Yang Ming e HMM**, dopo l'uscita di Hapag Lloyd da THE Alliance, hanno deciso di continuare la loro collaborazione dando vita a **Premier Alliance**. Recentemente sono stati illustrati i nuovi servizi offerti, tra i quali 5 serviranno il Mediterraneo. I porti italiani coinvolti saranno quelli di Genova (3 servizi), La Spezia (1 servizio) e Gioia Tauro (1 servizio).

3) La nuova alleanza **Gemini Cooperation** tra Maersk e Hapag Lloyd ha reso noti i servizi che verranno effettuati a partire dal 2025. Per quanto riguarda il Mediterraneo sono previsti 3 servizi Asia-Med, 2 Nord America-Med, 3 Medio Oriente-Med. I porti italiani toccati direttamente saranno quelli di Genova e Vado e via feeder, oltre a gli stessi Genova e Vado su alcuni servizi (es. US4 da Tangeri e SE2 da Barcellona), quelli di La Spezia e Livorno.

Il sistema delle alleanze

2000	2010	2022	2025
Grand Alliance NYK Hapag Lloyd, MISC, OOCL, P&O	Grand Alliance Hapag Lloyd, NYK, OOCL	2M Maersk, MSC	Gemini Cooperation Maersk, Hapag Lloyd
CKY Consortium Cosco, K Line, Yang Ming	CKYHE Alliance Cosco, K Line, Yang Ming, Hanjin, Evergreen	Ocean Alliance CMA-CGM, Cosco Shipping, Evergreen	Ocean Alliance CMA-CGM, Cosco Shipping, OOCL, Evergreen
New World Alliance APL, HMM, MOL	New World Alliance APL, HMM, MOL	THE Alliance Hapag Lloyd, ONE, Yang Ming, HMM	Premier Alliance ONE, Yang Ming, HMM
United Alliance Choyang, Hanjin, UASC, Zim			MSC autonoma
Capacità: 1,825 Mio.Teu 36,7% totale Navi: 748 18,8% totale	Capacità: 6,303 Mio.Teu 42,9% totale Navi: 1.513 25,4% totale	Capacità: 20,983 Mio.Teu 82,6% totale Navi: 3.264 51,5% totale	Capacità: 25,028 Mio.Teu 81,3% totale Navi: 3.658 51,5% totale

5. Tendenze dello shipping internazionale

I risultati di bilancio realizzati dalle compagnie di navigazione nel **1° semestre del 2025** possono essere giudicati positivamente in termini di crescita del fatturato. La redditività finale non è stata invece sempre positiva a causa degli aumenti dei costi di gestione e della contemporanea debolezza dei noli.

			Ricavi			EBITDA			Profitti			EBITDA/Ricavi		Profitti/Ricavi	
	Compagnia	Valuta	I°SEM24	I°SEM25	Var %	I°SEM24	I°SEM25	Var %	I°SEM24	I°SEM25	Var %	I°SEM24	I°SEM25	I°SEM24	I°SEM25
COS	COSCO	MIIn.RMB	101.224	109.099	7,8%	2.935	2.996	2,1%	19.256	20.196	4,9%	2,9%	2,7%	19,0%	18,5%
CMA	CMA CGM	MIIn.US\$	11.834	13.261	12,1%	2.390	3.086	29,1%	785	1.121	42,8%	20,2%	23,3%	6,6%	8,5%
EVE	Evergreen (a)	MIIn.TWD	194.967	196.454	0,8%	48.332	43.764	-9,5%	8.174	8.077	-1,2%	24,8%	22,3%	4,2%	4,1%
HLL	Hapag Lloyd	MIIn.EUR	8.623	9.499	10,2%	1.756	1.686	-4,0%	732	709	-3,1%	20,4%	17,7%	8,5%	7,5%
HMM	Hyundai MM (a)	MIIn.US\$	3.661	3.836	4,8%	771	593	-23,1%	840	848	1,0%	21,1%	15,5%	22,9%	22,1%
MSK	Maersk	MIIn.US\$	25.126	26.451	5,3%	3.734	5.008	34,1%	1.041	1.846	77,3%	14,9%	18,9%	4,1%	7,0%
OOCL	OOCL (a)	MIIn.US\$	4.646	4.876	5,0%	835	978	17,1%	833	954	14,5%	18,0%	20,1%	17,9%	19,6%
WHA	Wan Hai (a)	MIIn.TWD	65.780	71.966	9,4%	13.103	17.909	36,7%	9.824	16.199	64,9%	19,9%	24,9%	14,9%	22,5%
YMG	Yang Ming (a)	MIIn.TWD	96.390	84.173	-12,7%	22.020	11.119	-49,5%	23.419	8.891	-62,0%	22,8%	13,2%	24,3%	10,6%
ZIM	Zim (a)	MIIn.US\$	3.495	3.642	4,2%	635	613	-3,5%	465	320	-31,2%	18,2%	16,8%	13,3%	8,8%

a) EBIT

Fonte: bilanci aziendali

Come in precedenza annunciato, il **14 ottobre** dovrebbero entrare in vigore le misure previste dallo *United States Trade Representative* (USTR) per contrastare il predominio della cantieristica cinese e favorire quella statunitense. Le misure consistono in:

- ❑ le navi di proprietà cinese o gestite da entità cinesi dovranno pagare una tariffa fissa di **80 USD** per stazza netta (NT) per viaggio;
- ❑ gli operatori non cinesi di navi costruite in Cina dovranno pagare **23 USD** per stazza netta, o **154 USD** per capacità in Teu.

Le misure potranno essere applicate non più di cinque volte l'anno.

Alphaliner ha calcolato, sulla base delle informazioni raccolte, l'esborso che ogni compagnia dovrebbe pagare nel 2026 (in totale 3.245,66 Mln.USD), illustrato nella seguente tabella.

Stima delle tariffe USTR pagabili dalle maggiori compagnie di negazione nei traffici con gli USA nel 2026.

Compagnia	N° navi	Mln Teu impiegati	Tariffa da proprietà cinese (Mln.USD)	Tariffa da costruzione cinese (Mln.USD)	Totale (Mln.USD)
COSCO	63	0,72	1.537,53	0,00	1.537,53
ZIM	51	0,40	487,84	22,92	510,76
ONE	95	0,92	363,90	0,00	363,90
CMA CGM	99	0,77	284,98	50,32	335,30
MSC	141	1,39	170,43	73,10	243,53
Yang Ming	42	0,41	82,50	49,00	131,50
Hapag Lloyd	63	0,59	101,82	3,82	105,64
Maersk	94	0,67	12,04	5,46	17,50
Evergreen	48	0,60	0,00	0,00	0,00
HMM	25	0,31	0,00	0,00	0,00
Totale	721	6,78	3.041,04	204,62	3.245,66

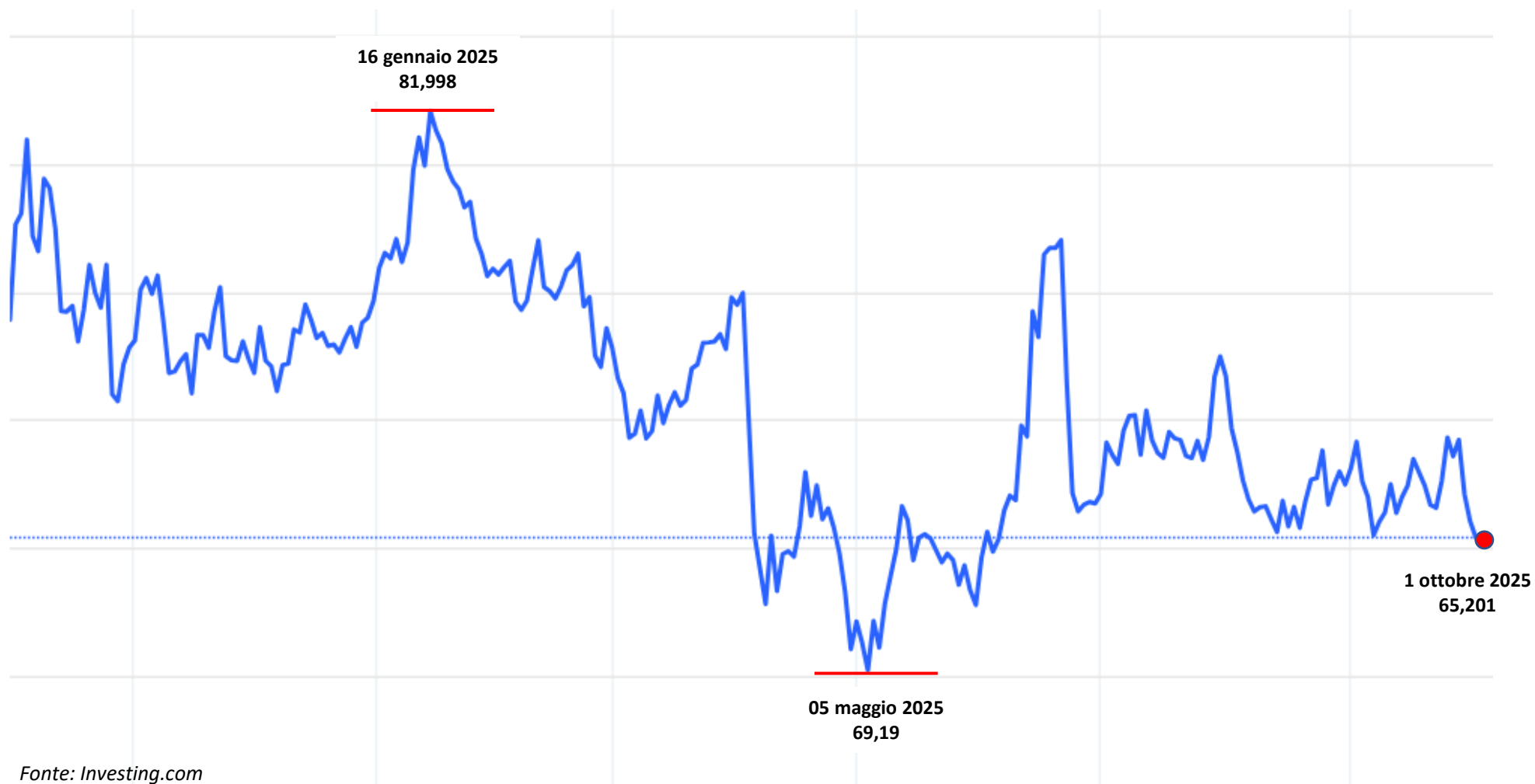
Fonte: Alphaliner



5. Tendenze dello shipping internazionale

Andamento del Brent (USD7Bbl)

2 ottobre 2024 – 1 ottobre 2025



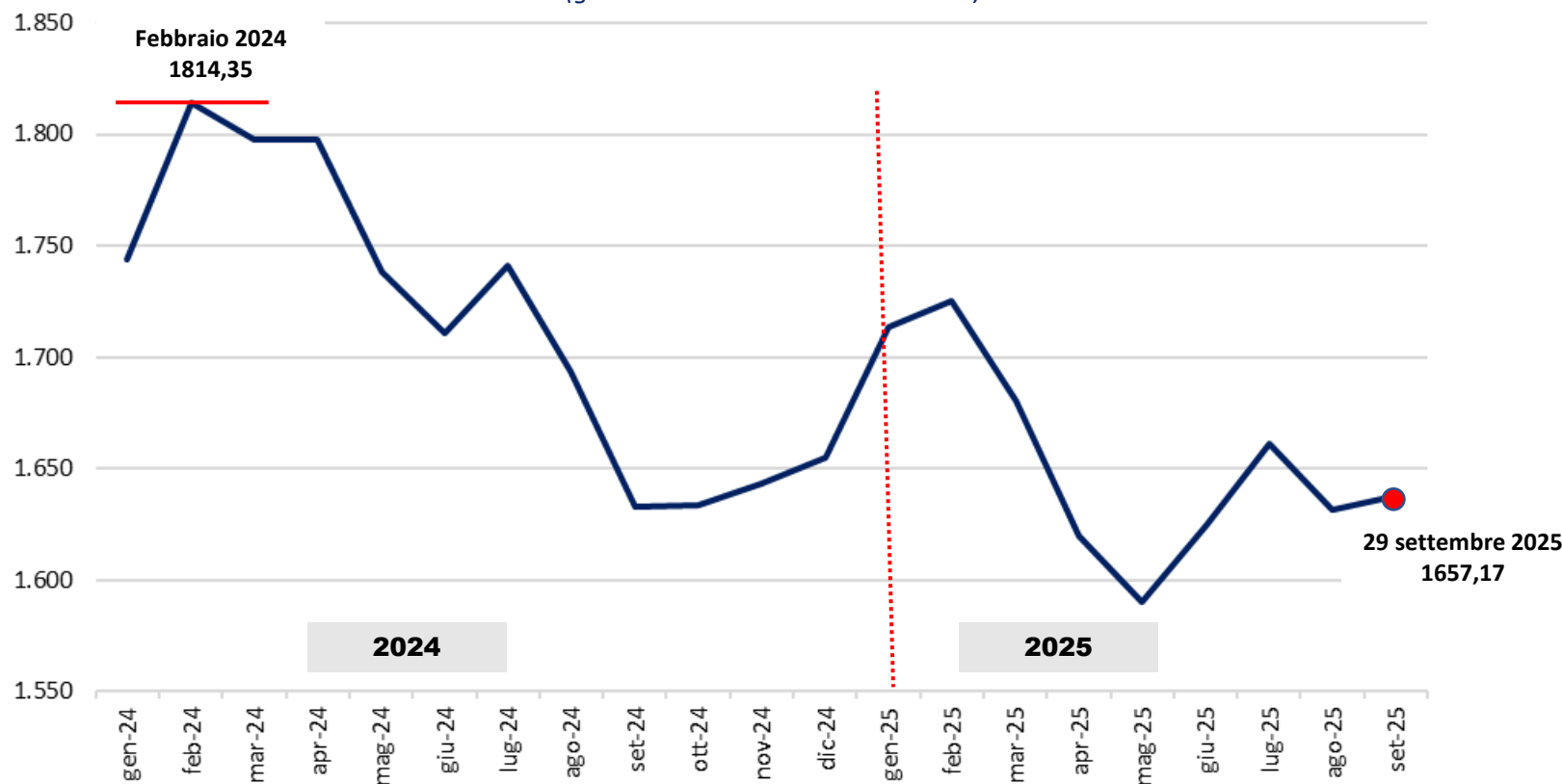


5. Tendenze dello shipping internazionale

Il prezzo del gasolio per autotrazione, nel periodo indicato, ha raggiunto il suo massimo (media del mese) a **febbraio** con **1814,35 €/1000 litri**, per poi scendere ad un minimo di **1621 €/1000 litri** nella **prima settimana di ottobre 2024**. Nei mesi di febbraio, marzo e aprile del **2025**, il prezzo è tornato a scendere, toccando nella prima settimana di aprile i 1657,17 EUR/1000 lt. L'ultima rilevazione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica del 29 settembre 2025 ha rilevato un prezzo medio di 1657,17 EUR/1000 litri

Andamento del prezzo medio mensile del gasolio per autotrazione (Euro x 1000 litri)

(gennaio 2024 – 29 settembre 2025)



Fonte: Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica



5. Tendenze dello shipping internazionale

Il settore manifatturiero dell'Eurozona dopo la contrazione del 2024, che ha ridotto la domanda di EUA (*European Union Allowances*) e con essa il prezzo del carbonio scambiato dall'Unione, ha evidenziato, nel 2025, una ripresa e con essa i corsi del prezzo del carbonio. Ricordiamo che gli EUA sono scambiati sul mercato, per adempiere agli obblighi di compensazione delle emissioni di tutti gli operatori ETS (*Emission Trade System*), ossia produttori di CO₂.

Andamento del prezzo del carbonio sul mercato dell'Unione Europea

(03 ottobre 2024 – 01 ottobre 2025)



Fonte: Trading Economics